TRIESTE, Sabato 1 Maggio 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7272
Anno XXI dell'E. F. - VII dell'Impero

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

...nicipio di Trieste
Segreteria Gen.le Trieste

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48 L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

# STRENUA RESISTENZA IN TUNISIA

## Vani replicati tentativi di forzare le nostre linee - L'aviazione dell'Asse attacca ammassamenti di truppe nemiche - 21 velivoli distrutti

### Il Bollettino 1070

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 30 aprile 1943-XXI: Bollettino 1070:

**In Tunisia, i reiterati tentativi avversari di forzare le nostre linee hanno urtato, anche durante la giornata di ieri, contro la strenua difesa delle truppe italiane e germaniche.**

**L'aviazione dell'Asse, particolarmente attiva, attaccava ammassamenti di forze nemiche incendiando e danneggiando buon numero di automezzi. 17 apparecchi anglo-americani venivano abbattuti in combattimento: 10 da cacciatori germanici e 7 da una nostra formazione da caccia, comandata dal capitano pilota Politi Bruno da Milano, in aspri duelli ingaggiati con un gruppo di circa 60 velivoli inglesi; altri 2 aerei nemici, attaccati mentre decollavano, erano distrutti da un nostro cacciatore.**

**Nel corso di un'azione avversaria contro un convoglio navale, 2 aeroplani nemici sono precipitati in mare, colpiti dalla reazione contraerea delle navi. 4 nostri velivoli non hanno fatto ritorno dalla loro missione di guerra degli ultimi due giorni.**

### IL COMUNICATO TEDESCO

Berlino, 30

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Tunisia dice:

**Nel settore occidentale del fronte tunisino sono state respinte parecchie puntate offensive d'importanza locale sferrate dall'avversario. L'Arma aerea ha abbattuto nel teatro operativo del Mediterraneo 12 velivoli nemici. 5 nostri apparecchi sono andati perduti.**

Si apprende da fonte autorizzata che un gruppo corazzato germanico, composto di carri armati del tipo «Tigre», ha distrutto in circa tre mesi e mezzo 163 carri armati sovietici. Il gruppo in parola, che opera lungo il corso della Neva, nella zona compresa a sud di Leningrado ed a sud del lago Ladoga, ha distrutto inoltre numerosi pezzi di artiglieria pesante e fortificazioni del nemico.

Tre valorosi soldati

### I gen. Orlando, Falugi, La Ferla promossi per merito di guerra

Roma, 30

Con Regi Decreti in corso, vengono promossi al grado superiore per merito di guerra il generale di Divisione Orlando Taddeo e il generale di Brigata Falugi Giuseppe e La Ferla Francesco.

Il gen. Orlando assunse il comando del 20.o Corpo d'Armata nei primi del febbraio scorso. Questo Corpo d'Armata aveva già valorosamente partecipato a tutte le battaglie del deserto, ove aveva dato brillanti prove del suo spirito combattivo. Egli riordina alacremente le grandi Unità che lo costituiscono, infonde loro vigoroso slancio e decisa volontà di resistere ad oltranza. Le truppe ai suoi ordini affrontano indomite il nemico sulla linea del Mareth e in giornate di durissimi combattimenti danno altissime prove di valore e di virtù guerriere.

Il gen. Falugi e il gen. La Ferla, comandanti, rispettivamente, delle magnifiche Divisioni «Pistoia» e «Trieste», citate all'ordine del giorno della Nazione, sono due soldati di grande capacità e di salda fede che hanno meritato più volte il segno del valorosi. Le due superbe Divisioni da essi guidate hanno fornito, sebbene duramente provate, in lunghi cicli operativi in Africa Orientale, prove di inesauribile spirito di sacrificio e di eroica abnegazione.

### Il Principe a Catania
visita i feriti delle incursioni

Catania, 30

Il Principe di Piemonte, giunto a Catania, accompagnato dal suo aiutante di campo, si è recato a visitare i feriti delle incursioni nemiche, al letto dei quali si è intrattenuto avendo per ciascuno espressioni di conforto. Successivamente, accompagnato dal Prefetto, dal Federale e dalle più alte autorità cittadine, il Principe si è recato sui luoghi colpiti dalle bombe nemiche ed ha poi visitato un ricovero antiaereo pubblico, scavato nella lava. Dovunque il passaggio del Principe, notato dalla popolazione, ha suscitato manifestazioni di fede, di patriottismo e di profonda devozione.

### Mannerheim in Svizzera
per subire un'operazione

Berna, 30

Il Maresciallo Mannerheim è qui giunto per subire un'operazione chirurgica. Appena rimesso, egli farà ritorno in Finlandia.

PAGINE SUBLIMI

## Gli eroi di Takruna

### Si batterono come leoni, fino all'estremo sacrificio contro le soverchianti forze del nemico

Roma, 30

*In una precedente nota è stato messo in rilievo l'eroico comportamento del presidio della rocca di Takruna, così denominata dal villaggio che si erge sulla sommità. L'altura di Takruna era stata organizzata dal Comando della nostra Prima Armata a caposaldo difensivo: a presidio di tale scoglio di particolare importanza tattica, il nostro Comando aveva posto il primo battaglione del 66.o fanteria, su tre compagnie, una sezione del 202.o gruppo ed un plotone germanico anticarro di 20 uomini. A questi valorosi veterani delle battaglie africane venivano consegnate, alla vigilia dell'attacco inglese, una bandiera italiana e una germanica perchè il simbolo della Patria fosse presente su quella posizione ove la resistenza doveva più che mai essere protratta fino all'estremo.*

### I Neozelandesi all'attacco

*Nelle prime ore della notte, le artiglierie britanniche aprono un tremendo fuoco di preparazione. Dopo il lungo martellante tiro, avanzano le fanterie neozelandesi e le formazioni dei «Mauri». Le fiancheggiano i carri armati nemici, che vengono impiegati come artiglierie di estrema mobilità spostantesi rapidamente per battere gli angoli morti, per frugare ostinatamente nelle pieghe delle colline per aprire di violenza la strada alle formazioni d'assalto. I Neozelandesi, nonostante i vuoti che il nostro nutrito tiro di interdizione scava nelle loro linee, partono all'assalto sulle pendici rocciose. Ma contro di loro scattano improvvisi i nostri fanti: le bombe a mano esplodono addosso agli assaltori, li arrestano, ed ecco, dalle cortine di fuoco irrompere i fanti italiani con i pugnali brandìti.*

*La difesa della collina di Takruna si spezzetta in cento episodi di eroico valore. Ogni centro di fuoco miete strage tra le file nemiche che continuano ad irrompere da ogni lato.*

*La lotta continua senza tregua, senza respiro, tutta la notte. A mattino inoltrato il nemico è riuscito a penetrare nel minuscolo villaggio che sovrasta l'altura. Questa puntata minaccia di accerchiare le forze della nostra difesa e una compagnia di granatieri viene inviata in rinforzo. I magnifici soldati, con lotta ravvicinata, riescono a congiungersi con le truppe della difesa. Gli assalitori avversari che erano rimasti aggrappati sulle colline vengono ributtati lungo le pendici.*

*Nelle prime ore del pomeriggio due compagnie del battaglione «Folgore» raggiungono anch'esse la posizione e danno il loro deciso contributo a un nuovo contrattacco che ristabilisce in pieno la situazione.*

### Una valanga di ferro

*Ma il Comando inglese non risparmia le forze pur di far crollare lo scoglio di Takruna dove più furente ribolle la battaglia. A rinforzare la Divisione neozelandese 50.a Divisione inglese. Anche questi attacchi risultano però vani: le nostre artiglierie con massicci concentramenti, spezzano ogni velleità offensiva e disperdono le masse nemiche attaccanti ad ondate.*

*Si accende allora uno dei più terribili duelli di artiglieria registrati nell'Africa settentrionale: il nemico intende letteralmente sommergere sotto una valanga di ferro e di fuoco il presidio di Takruna. La lotta ravvicinata assurge ad una violenza inaudita (il giorno seguente radio Londra dirà che la collina «è stata difesa metro a metro»): il nemico, impressionato dalla reazione dei nostri centri di fuoco, indugia, ma l'artiglieria britannica non dà tregua un minuto.*

*Alle cinque pomeridiane le comunicazioni del presidio si interrompono poichè il marconista si abbatte, colpito da scheggia, sul suo apparecchio. Fino alla seconda notte la battaglia prosegue e da parte dei nostri nuclei che, asserragliati tra i fumanti resti del villaggio o celati nelle pieghe del terreno, continuano a difendere strenuamente le bandiere di combattimento, così come avevano promesso: non tacciono le nostre armi se prima non sono serrati nell'ultimo anelito i cuori dei combattenti.*

*Quando alle prime luci del giorno 23, il nemico può porre piede su quelle posizioni che tanto duramente gli erano state contrastate, egli non trova che morti e feriti. E il vincitore, stremato dall'asprezza della battaglia e dalle perdite spaventose inflittegli da forze molte volte inferiori di numero, è costretto a fermarsi, a proteggersi nelle trincee, a coprirsi di reticolati temendo ulteriori attacchi da truppe che si battevano fino all'ultimo fremito di vita.*

### Racconti di superstiti

*Il coraggio veramente leonino dei nostri fanti di Takruna si imponeva altre che ai Neozelandesi, ai «Mauri» e agli Inglesi della 50.o Divisione, anche ai commentatori di Radio Londra i quali, pur nel loro accecamento antitaliano, dovevano riconoscere l'indomito valore dei nostri soldati.*

*Nella battaglia si impegnano per la vita e per la morte i Tedeschi della legione anticarro che sparano sino all'ultima cartuccia e compiono atti di grande valore.*

*Degli eroici difensori di Takruna, riescono a tornare nelle nostre linee il cappellano don Giuseppe Maccarello, un sergente e qualche soldato. Dal racconto del sacerdote che è corso di posizione in posizione per portare l'estremo conforto ai moribondi, e dalle deposizioni dei soldati, appare sublime il comportamento di tutti quei valorosi.*

*Takruna costituirà una pagina incancellabile dell'eccezionale valore dei nostri combattenti nella immensa battaglia africana e gli eroi dell'epica resistenza resteranno sempre scolpiti nel cuore degli Italiani: dal capitano Politi comandante del battaglione che con il suo aiutante maggiore, capitano Liver, conduce personalmente al contrassalto i soldati superstiti, al capitano Giacomini, al sottotenente dei granatieri Diletti, a quel soldato che trova la forza di scherzare sulla sua straziante ferita dicendo «se perderò questa gamba fracassata risparmierò una scarpa», dal caporalmaggiore Sessa che affronta da solo a colpi di moschetto quattro Neozelandesi uccidendone due e fugando gli altri, al sergente Bressanini che, ferito, scrive con il proprio sangue su un brandello di carta «Viva il Re», «Viva l'Italia», «Salvate l'Italia» e all'umile fante morto stringendo disperatamente il moschetto.*

*Di questa tempra sono stati i difensori di Takruna, di questa tempra si dimostrano ogni giorno, nella violenza della battaglia tunisina, i combattenti d'Italia.*

Confessioni del nemico

### 270 velivoli perduti
dalla sola aviazione americana

Lisbona, 30

*Gli uomini dei Governi anglosassoni continuano a usare il contagocce nel dare al pubblico le notizie sgradite.*

*Il ministro della Guerra statunitense ha ora dichiarato che dal 20 marzo al 24 aprile l'Aviazione nordamericana ha perduto nelle battaglie tunisine 270 aerei.*

*Egli ha soggiunto che, per il momento, non vi è alcun indizio che la fortissima resistenza del nemico debba venire meno.*

### «Gli alleati non riescono a sostenere i due fronti»

Buenos Aires, 30

Una pubblicazione privata stampata negli Stati Uniti e intitolata *Foreign Corispondence* reca: «Vari osservatori sembrano nutrire la speranza che l'Asse non potrebbe affrontare la continuazione della guerra nell'inverno prossimo; ma i fatti dimostrano che le preoccupazioni dovrebbero piuttosto esistere dalla parte degli alleati, i quali non riescono a sostenere i due fronti, l'asiatico e l'europeo, nonostante il grande apporto dei Sovieti».

### Un gesto squisitamente fascista

Roma, 30

A La Chiappa, nei dintorni della Spezia, l'Ecc. Zenone Benini, ministro dei Lavori Pubblici, si è intrattenuto con una madre di sei figli che ha avuto la casa distrutta in una incursione da aerei nemici.

Per alleviare temporaneamente il disagio economico della famiglia, l'Ecc. Benini, che già aveva richiesto alcuni giorni fa di adottare una piccola orfana, ha proposto alla madre di affidargli, per la durata della guerra, una delle figlie.

## I nemici della civiltà

Roma, 30

La scoperta della tragica fossa di Katyn ha diradato anche per i più ciechi l'ultimo velo che copriva ancora le tenebrose manovre dei governanti di Londra asserviti al Cremlino. Il documento regolarmente pubblicato pervenuto nelle mani dei Germanici nel maggio 1940 all'epoca dell'occupazione di Parigi, denunciava la connivenza di Londra nel massacro compiuto dai bolscevichi e smascherava la politica britannica che non voleva, già dal marzo di quello stesso anno, occuparsi «della sorte degli ufficiali polacchi e delle famiglie deportate in Russia».

Già da quel tempo Londra doveva essere a conoscenza dell'orrendo crimine e tutto l'affanno per sedare l'attrito russo-polacco sorto oggi dopo la tremenda scoperta, mostra nei Britanni non solo la preoccupazione di non allargare i dissensi tra gli «alleati», ma altresì di uscire con le «mani pulite» da un crimine che, se non li ha visti esecutori materiali, certo li ha avuti complici consenzienti. Non bastava aver perpetrato ai danni della Polonia un tradimento con la famosa «garanzia» e con la «sicurezza collettiva»; non bastava averla spinta alla guerra ed aver acceso la guerra mondiale in nome di un Paese già tradito; era necessario anche tentare di sterminare una razza consentendo il più tragico misfatto che la storia ricordi. Le 10.000 salme degli ufficiali polacchi rinvenute a Katyn sono la più solenne, la più tremenda delle accuse rivolte ai mandatari inglesi e agli esecutori bolscevichi.

Queste accuse sono rivolte dal mondo civile, dall'intera umanità che si ribella di fronte a questa strage, che chiede giustizia fra tutti i popoli contro i plutocrati della City e i carnefici di Mosca.

I massacratori di Katyn hanno oggi i degni discendenti dell'opera loro nei piloti anglo-americani, nei mitragliatori delle inermi popolazioni civili, nei coscienti strumenti di una politica cieca che mettono nei bombardamenti di Palermo, Catania, Cagliari, Grosseto, quel tanto di gangsterismo che li riporta, se mai ne erano usciti, al livello delle popolazioni più barbare. Nella strage di Katyn e nel mitragliamento di Grosseto noi riconosciamo un solo sistema, un solo scopo, un solo cervello.

# Dichiarazioni del Duce al Comitato approvvigionamenti

## L'azione per i prezzi e contro il mercato nero renderà possibile in prosieguo di tempo una revisione delle razioni - Norme per l'afflusso alle stazioni di cura

Nei giorni 28, dalle ore 17 alle ore 19.30, e 30, dalle ore 17 alle ore 19.10, si è riunito sotto la presidenza del Duce il Comitato interministeriale di coordinamento per gli approvvigionamenti, la distribuzione e i prezzi. Erano presenti tutti i componenti del Comitato.

### Situazione annonaria

All'inizio dei lavori il Comitato ha esaminato la situazione annonaria sulla quale ha riferito dettagliatamente il ministro dell'Agricoltura. Il Comitato ha preso atto del soddisfacente andamento degli ammassi in relazione alla saldatura fra la vecchia e la nuova produzione del grano. Ha poi rilevato l'importanza fondamentale che avrà ai fini degli approvvigionamenti, a partire dalla prossima annata agraria, il preciso funzionamento degli uffici comunali per l'accertamento della produzione agricola di recente istituzione, ai quali dovrà quindi affiancarsi l'opera delle organizzazioni sindacali di categoria ispirata al massimo senso di responsabilità e di collaborazione.

Il Comitato ha anche esaminato ampiamente il problema dei trasporti in relazione alle esigenze degli approvvigionamenti alimentari ed ha determinato che debba essere intensificata nella predisposizione ed attuazione dei piani dei razionamenti e contingentamenti l'opera tendente a ridurre al minimo gli spostamenti delle derrate e che debba essere raggiunta una ancora migliore utilizzazione dei carri ferroviari attraverso l'acceleramento del loro carico e del loro scarico.

### Disciplina dei prezzi

Il Comitato ha successivamente esaminati i risultati già conseguiti a seguito delle deliberazioni adottate nella riunione precedente, per rafforzare il controllo sull'osservanza dei prezzi e la lotta contro il mercato nero.

**Il Duce ha rilevato come l'applicazione di tali decisioni che è stata intrapresa con decisione ed impegno dalle autorità ed organi preposti ed in particolare dai Prefetti abbia trovato larga adesione nella popolazione ed ha confermato che tale azione moralizzatrice, dovrà essere proseguita con non diminuita fermezza e con la necessaria severità nella certezza che, ove ad essa si accompagni la attiva collaborazione della massa dei consumatori, essa permetterà che i miglioramenti salariali entrati in vigore dal 21 aprile raggiungano integralmente il loro scopo di aumento della capacità di acquisto dei lavoratori e renderà possibile in prosieguo di tempo una favorevole revisione delle razioni per la generalità dei cittadini.**

### Il servizio del lavoro

Il Comitato ha poi esaminato il problema della mano d'opera nei suoi vari e specifici aspetti riguardanti soprattutto le più importanti attività produttive del Paese e ha ritenuto necessario, perchè la manovra di tutte le forze del lavoro disponibili risponda nel modo migliore alle esigenze della Nazione in guerra, di fissare le seguenti direttive:

1) Accentrare in un solo organo tutte le competenze relative alle varie fasi della manovra nella mano d'opera, tanto per quella che esercita abitualmente una professione o mestiere, quanto per quella che è mobilitabile in conformità alla legge sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra. Tale accentramento dovrà avvenire presso l'apposito Sottosegretariato per i servizi del lavoro esistente al Ministero delle Corporazioni.

2) Procedere all'unificazione degli Uffici di collocamento e ad una migliore attrezzatura in modo che essi possano efficacemente rispondere alle funzioni loro assegnate dalla legislazione sulla disciplina nazionale della mano d'opera.

3) Unificare in un organismo corporativo gli attuali enti creati o in corso di costituzione a cura delle organizzazioni sindacali per lo addestramento professionale dei lavoratori; concedere i mezzi per un più efficace e sicuro funzionamento di detto organismo destinato a fornire alle varie attività produttive, in base a piani organici, le masse di lavoratori qualificati e specializzati indispensabili per il miglioramento produttivo della Nazione. L'accentramento di tutti i compiti del Servizio del lavoro nell'apposito organo del Ministero delle Corporazioni permetterà a questo di avvalersi oltre che degli organi corporativi e sindacali già da esso dipendenti, dalla attrezzata organizzazione e della considerevole opera finora compiuta dai centri per il servizio del lavoro istituiti dal P. N. F., che entreranno a far parte di esso.

Con i provvedimenti deliberati, il Servizio del lavoro sarà posto in grado di provvedere a coprire il fabbisogno di mano d'opera che si presenti presso ogni attività necessaria alla vita, alla difesa ed alla efficienza della Nazione in guerra, sia attraverso la manovra di tutti coloro che svolgono abitualmente attività lavorativa, sia mobilitando i cittadini non alle armi che siano in grado di fornire la prestazione d'opera intellettuale o manuale che sia richiesta.

### Afflusso alle località climatiche di cura

*Il Comitato, preso in esame il problema dell'afflusso alle località climatiche ed alle stazioni di cura durante la prossima estate, ha deliberato di permettere anche quest'anno il soggiorno nelle località consentite nei limiti delle disponibilità dei locali, delle possibilità di trasporti e degli approvvigionamenti alimentari ed in quanto siano rispettate le norme disciplinatrici della materia che saranno emanate, al più presto, dai Ministeri competenti. Data l'opportunità di evitare agglomeramenti in località di interesse militare o appartenenti a zone facilmente soggette ad offesa nemica, è consigliato l'afflusso verso le località di mare nessuna esclusa. Il soggiorno ai non residenti in particolari luoghi di mare potrà inoltre essere oggetto di divieto.*

*Le norme di prossima emanazione destinate a disciplinare la materia riproducono sostanzialmente quelle vigenti nella scorsa estate, che prevedevano l'obbligo della dichiarazione di trasferimento da presentarsi 20 giorni prima all'Ufficio annonario, con le seguenti aggiunte e modificazioni:*

*1) Mentre a cura del Ministero degli Interni una parte della capienza recettiva nelle località di soggiorno continuerà ad essere riservata alle persone soggette a sfollamento dalle località colpite da offesa nemica, coloro che provenendo da tali località, siano già sfollati, non potranno essere allontanati dagli alberghi, pensioni, locande, camere ed appartamenti in cui risiedono.*

*2) Il soggiorno nelle stazioni di cura idrotermale di fanghi ecc. sarà consentito soltanto a coloro che ne hanno necessità per motivi di salute comprovati e che potranno essere accompagnati da una persona sola di famiglia. La durata del soggiorno non dovrà essere superiore ai giorni 15 esclusi quelli di viaggio ed i giorni di arrivo e di partenza.*

*3) Il soggiorno in alberghi, pensioni e locande in qualsiasi località consentite non potrà superare i giorni 30.*

*4) Nelle località di soggiorno e di cura frequentate, il numero massimo delle persone che potrà essere ospitato negli alberghi, pensioni, locande, camere ed appartamenti mobiliati sarà determinato dalla Direzione generale del turismo del Ministero della Coltura popolare per evitare in ogni caso un affollamento eccessivo.*

*5) Dovrà essere dovunque osservata una linea di condotta intonata alla severità del tempo di guerra ed al concetto che il soggiorno estivo nelle località di cure o climatiche è giustificato soltanto da motivi di salute o dalla necessità di riposo.*

### Seconde colture ed allevamento di suini

Il ministro dell'Agricoltura e Foreste, ha infine riferito al Comitato interno dei risultati raggiunti dalle disposizioni adottate lo scorso anno per l'incremento delle seconde colture e dell'allevamento dei suini. Ha poi illustrato le direttive in conformità delle quali saranno rivedute per l'anno in corso, le norme precedenti.

Il Comitato ha approvato tali direttive che prevedono particolari disposizioni per incrementare l'allevamento dei suini destinati ad uso industriale, in aggiunta a quelle che regolano l'allevamento familiare ed in compartecipazione. In connessione al raggiungimento di tale finalità, vengono previste le disposizioni atte a diffondere e sviluppare la coltura del granturco di secondo raccolto in modo che da essa si avvantaggino insieme i conferimenti del prodotto agli ammassi e gli allevamenti zootecnici dei produttori.

Hanno riferito e parlato in merito ai vari argomenti, posti all'esame: il ministro Segretario del Partito, i ministri dell'Agricoltura, delle Comunicazioni, delle Corporazioni, degli Scambi e Valute, della Cultura Popolare, della Produzione bellica e delle Finanze, il Sottosegretario all'Interno, il Segretario del Comitato ed i presidenti delle Confederazioni fasciste dei lavoratori dell'industria e dei lavoratori dell'agricoltura.

Il Comitato tornerà a riunirsi il giorno 22 maggio p. v.

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

## Provvedimenti per snellire la struttura del Partito

### Soppressione di alcuni uffici presso il Direttorio Nazionale - Potenziamento dell'assistenza in favore dei combattenti e colpiti dalle incursioni

Roma, 30

*Il Foglio di disposizioni del P. N. F. reca:*

*Per attuare integralmente le direttive del Duce ed imprimere al Partito un ritmo bersaglieresco e più vibrante è indispensabile snellirlo. In questi ultimi anni, alla primitiva struttura del Partito sono stati aggiunti molti organismi non rispondenti più a necessità strettamente funzionali. Per portare l'azione politica del Partito su un piano più aderente alle esigenze dell'ora e per renderla più dinamica anche allo scopo di mettere a disposizione delle Forze armate e delle altre attività di interesse bellico tutti gli elementi utili, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:*

*1) Il segretario del Fascio, il Segretario federale e il Segretario del Partito sono gli elementi fondamentali della gerarchia. A tali gradi si perviene attraverso il comando effettivo esercitato direttamente nell'organizzazione centrale del Regime, cioè nelle file del Partito. E' evidente, quindi, che essi non possono essere conferiti se non come attribuzione di un effettivo comando politico-organizzativo.*

*2) Il Partito per l'attività che svolge nel campo legislativo si gioverà della collaborazione degli uffici della Presidenza del Consiglio, del Senato, della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, del Ministero di Grazia e Giustizia, del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti. Quindi si dimostra superfluo un ufficio legislativo presso il Direttorio Nazionale. Il Segretario del Partito avrà invece alle sue dipendenze un camerata con il compito di esaminare e studiare i provvedimenti legislativi sottoposti al parere del Partito e di tenere i collegamenti con gli uffici legislativi degli organi di cui sopra.*

*3) Il Partito per le sue necessità d'ordine tecnico si gioverà degli uffici del Ministero dei Lavori Pubblici e, nelle provincie, di quelli del Genio civile. Sarà a disposizione del Direttorio Nazionale un camerata che abbia la competenza per lo studio e il coordinamento dei vari provvedimenti di indole tecnica.*

*4) Il Segretario del Partito e gli uffici del Direttorio per la trattazione di pratiche di carattere militare si rivolgeranno direttamente alle competenti amministrazioni. affidati. Qualora si rendesse necessario sarà a disposizione del Segretario del Partito un ufficiale.*

*5) Poichè l'ufficio di coordinamento amministrativo presso il Direttorio Nazionale ha esercitato in effetti una funzione più di controllo che di coordinamento, tenuto presente che le Associazioni dipendenti dovranno sottoporre il loro bilancio alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, non si ravvisa l'opportunità della sua conservazione. Dall'altra parte, essendo i dirigenti di tutte le organizzazioni e delle Associazioni dipendenti camerati designati dal Partito, è logico che in essi debba riporsi la completa fiducia e che ad essi soltanto spetti anche la responsabilità amministrativa degli enti loro affidati, ualora si rendesse necessario. il Partito utilizzerà l'opera dei funzionari dei servizi amministrativi del Direttorio Nazionale per eventuali controlli. Comunque, il Segretario del Partito si riserva di designare anche fascisti competenti in materia per svolgere tali particolari incarichi.*

*6) Presso il Direttorio Nazionale — per varie considerazioni di ordine funzionale — non può esercitarsi nessuna efficace azione di assistenza spicciola. Questa, demandata per tutte le provincie alle Federazioni dei Fasci, sarà devoluta anche per Roma esclusivamente alla Federazione dell'Urbe. Le Federazioni saranno fornite di tutti i mezzi necessari per corrispondere alle aumentate esigenze di natura assistenziale. Presso il Direttorio Nazionale sarà, peraltro, potenziato l'Ufficio combattenti e saranno sviluppati e perfezionati i compiti dell'Associazione famiglie Caduti, mutilati e invalidi civili per i bombardamenti aerei.*

*7) Le inchieste di carattere amministrativo saranno fatte dai capi delle singole amministrazioni, per iniziativa diretta o per segnalazione del Partito. Le inchieste a carico di fascisti non dipendenti da enti amministrativi verranno eseguite dagli altri competenti organi del Regime. Il Direttorio Nazionale interverrà in via disciplinare non solo nei confronti dei colpevoli, ma anche di coloro cui fu affidata l'inchiesta, ove questa non fosse stata condotta con giustizia, obiettività e severità. Solo l'opera dei gerarchi in carica sarà sottoposta all'esame diretto del Partito.*

*8) Salvo i casi eccezionalissimi da sottoporre singolarmente al Segretario del Partito, tutti gli uomini validi in servizio presso il Direttorio Nazionale, le Federazioni fasciste e le altre organizzazioni del Partito, saranno sostituiti con camerati mutilati, invalidi o che abbiano già compiuto il loro dovere militare in guerra. Le eventuali deficienze saranno colmate con personale femminile preferibilmente appartenente a famiglie che abbiano dei Caduti in guerra. Gli elementi validi saranno messi a disposizione delle Forze armate, dei servizi del lavoro e delle attività interessanti la Nazione in guerra.*

In un nostro stabilimento di guerra: operai al lavoro ai complessi macchinari dai quali scaturiranno armi per la Patria

## Hitler riceve Laval presenti Ribbentrop e Bastianini

### *Un esame del contributo che la Francia deve dare allo sforzo e ai sacrifici per la creazione della nuova Europa*

Berlino, 30

Il Führer ha ricevuto il 29 aprile al suo Quartier generale in presenza del ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop e del sottosegretario di Stato agli Affari Esteri d'Italia Bastianini, il Capo del Governo francese Laval.

Il colloquio ha dato modo di constatare la piena comprensione dei problemi che esistono tra la Germania e l'Italia da una parte e la Francia dall'altra.

Durante questa conversazione sono stati obiettivamente esaminati la parte che la Francia deve prendere nello sforzo e nei sacrifici per l'organizzazione della nuova Europa, che i Paesi dell'Asse si sono assunti nella lotta contro il bolscevismo e le plutocrazie anglo-americane sue alleate, e i vantaggi che da tale contributo deriveranno alla Francia.

### Ley celebra a Berlino
il decennale del Fronte del lavoro

Berlino, 30

Il capo del Fronte del lavoro, dott. Ley, ha parlato oggi, nel corso di una riunione della Camera del lavoro del Reich, svoltasi nella nuova Cancelleria, sul tema: «Dieci anni di vita del Fronte tedesco del lavoro». L'oratore ha iniziato il suo discorso passando in rassegna l'attività svolta in ogni campo in questo periodo di tempo, dalle varie organizzazioni ed istituzioni che fanno capo alla grande centrale della mano d'opera germanica, dedicando particolare attenzione all'organizzazione «Gioia e lavoro», in seno alla quale sono raccolti migliaia e migliaia di lavoratori tedeschi. Ha quindi illustrato, in cinque punti, lo sviluppo e le realizzazioni conseguite dal Fronte tedesco del lavoro nel campo degli armamenti; il che ha permesso alle Forze armate tedesche di condurre vittoriosamente la strenua lotta impegnata contro i nemici del Continente. «Il nostro programma per l'ora attuale, ha affermato l'oratore, è quello di intensificare la produzione, di realizzare un più vasto impiego di mano d'opera femminile e di incrementare e sviluppare la produzione di guerra». Concludendo, il dott. Ley ha detto che tutti i lavoratori delle fabbriche e degli uffici devono rappresentare, in questa guerra, la forza maggiore della comunità nazionale, espressione più genuina dell'incrollabile volontà di vittoria che anima il popolo.

### Il Duce riceve il presidente
della Banca Nazionale del Lavoro

Roma, 30

Il Duce ha ricevuto, accompagnati dal Governatore della Banca d'Italia, il presidente della Banca Nazionale del Lavoro cons. naz. Lai, e il direttore generale della Banca stessa, D'Agostino. Essi gli hanno riferito sull'andamento più che soddisfacente della Banca, mettendo a sua disposizione la somma di 2 milioni che è stata così ripartita: 500 mila all'Opera nazionale per la protezione della maternità e infanzia, e 250 mila lire a ognuna delle seguenti città per soccorsi alle vittime dei bombardamenti: Napoli, Messina, Catania, Palermo, Trapani, Cagliari.

### Il solenne rito nell'Urbe
nella Giornata nizzarda

Roma, 30

La vittoria garibaldina del 30 aprile 1849, che parlò delle indistruttibili virtù della stirpe italica è stata rievocata stamane con un solenne rito in memoria degli eroi trentini che si immolarono presso le sacre mura, per d'eternità di Roma. Erano presenti i Gruppi di azione nizzarda, la Coorte garibaldina dell'Urbe, un reparto del 205.o Battaglione Camicie nere «Nizza», venuto appositamente dalla zona di operazione, il labaro purpureo della Legione Trentina, ricco di 23 medaglie d'oro, e altre rappresentanze. Il corteo si è mosso per recarsi dapprima presso il monumento ai Caduti per Roma. Tra le autorità che precedevano le schiere delle rappresentanze c'era il Vice-segretario del Partito Gana.

Presso la mole marmorea, il cappellano Barnabita dell'Ossario ha benedetto, dopo la deposizione di una corona d'alloro, il labaro del Direttorio nazionale e le fiamme delle 16 sezioni dei Gruppi nizzardi di azione.

Dopo alcune parole pronunciate dal gen. Garibaldi, il corteo si è inoltrato nei viali del Gianicolo per recarsi sul luogo dove sorge la stele dedicata agli eroi trentini, stele costituita da un masso ricavato dalle alpi Tridentine, alpi garibaldine, che la Legione Trentina e il museo del Risorgimento di Trento hanno offerto a Roma Madre.

### Roosevelt ordina
ai minatori di riprendere il lavoro

Berna, 30

*Notizie da Washington di agenzie americane dicono che Roosevelt ha ordinato ai minatori dell'industria mineraria che sono in sciopero, di riprendere il lavoro sabato mattina, dichiarando che questi scioperi non sono rivolti contro le imprese, ma contro lo stesso Governo degli Stati Uniti. Se l'appello del Presidente agli operai minatori non dovesse essere ascoltato, non rimarrebbe più a Roosevelt che di inviare truppe nelle miniere di carbone. Il Senato stesso ha dichiarato di essere pure d'accordo di entrare nel concetto del «Connally Bill», secondo cui il Governo avrebbe pieni poteri di confiscare tutte le miniere, le fabbriche e le altre installazioni industriali interessanti la produzione bellica, che in seguito agli scioperi degli operai hanno cessato ogni attività.*

Oggi: SS. Filippo e G.; domani: in Albis — Leva il sole alle 5.55; tramonta alle 20.10

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il rapporto di Spangaro al Direttorio provinciale dell'O.N.D.

### Vasto esame di attività e direttive

Convocato dal Federale, Presidente del Dopolavoro provinciale, si è riunito ieri, alla Casa del Fascio, il Direttorio provinciale dell'O. N. D.

Il rapporto si è aperto con il saluto al Duce lanciato dal Federale, indi il camerata Spangaro ha rivolto il suo saluto ai componenti il Direttorio, ringraziandoli per la loro fattiva collaborazione in tutti i settori dell'attività dopolavoristica.

**Fervore di attività**

Ha preso poi la parola il segretario provinciale Orbani, il quale in rapida e chiara sintesi ha dato relazione delle manifestazioni e iniziative dell'O.N.D. nel primo semestre dell'Anno XXI, accennando poi al programma per il secondo semestre a Trieste e in Provincia. Imponente è il bilancio delle attività svolte, bilancio che nella ricorrenza del 18.o Annuale della grande organizzazione del Regime dimostra come il nostro Dopolavoro provinciale è perfettamente in linea nell'assolvimento dei compiti affidatigli. Il segretario provinciale ha così accennato alle attività autarchiche, artistiche, culturali e sportive, a quelle per l'assistenza in genere, e più a lungo si è soffermato a ricordare il vasto programma di iniziative svolte per i camerati alle armi. Ha parlato tra altro della viva simpatia dei soldati per le due sedi dei Dopolavoro Forze Armate, dei molti spettacoli, in genere, delle offerte di doni e delle altre prove di solidarietà per i soldati. Il Direttorio ha preso con unanime consenso atto che è allo studio, per l'imminente attuazione, di un Parco di ricreazione estivo per i grigioverdi al Giardino pubblico, opera questa con la quale saranno da considerarsi completamente ultimati i progetti per le sedi di ritrovo del Dop. F. F. A. A., sedi che in forma permanente vengono a sostituire il vecchio progetto del Villaggio del Soldato.

Il segretario provinciale, dopo essersi soffermato a parlare sulle attività ricreative ed assistenziali per i gloriosi reduci dalla Russia, ha accennato al programma per la celebrazione dell'Annuale dell'O. N. D. e di quello per la quinta Giornata dell'Esercito. Onde avere possibilità di festeggiare questa ricorrenza con la partecipazione del maggior numero possibile di soldati si è deciso che le rispettive manifestazioni non si svolgeranno solo il 9 maggio, ma saranno estese anche per vari altri giorni.

Ha accennato poi ai cordiali rapporti con le organizzazioni sindacali agli effetti del miglior funzionamento dei sodalizi, agli appoggi dati dalle organizzazioni dell'industria per la partecipazione gratuita dei militari agli spettacoli, alla schietta collaborazione con il Fascio femminile per l'assistenza ai soldati e a quella con l'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo per i grandi spettacoli al Castello di San Giusto.

E' seguita una discussione dei presenti su vari interessanti argomenti, discussione feconda per le deliberazioni derivatene.

**Parla il Federale**

Il Federale, riassunta la discussione, si è compiaciuto per il fervore d'iniziative a favore del popolo lavoratore e dei soldati svoltesi e in programma. Ha raccomandato in special modo che continuino a essere curate le attività autarchiche e quelle per i militari e le loro famiglie, dicendo, però, che anche le manifestazioni riguardanti gli altri settori devono essere sempre tenute in vivo rilievo. Si è detto lieto per l'apertura del Parco di ricreazione per i soldati, istituzione che concluderà degnamente il progetto delle sedi per l'ospitalità a Trieste alle Forze Armate, indi ha informato della speciale attrezzatura di molte sedi dopolavoristiche sul Carso per accogliere i «grigioverdi» di quei Presidi.

Il gerarca è passato poi a illustrare quanto è stato fatto per una migliore e più organica sistemazione di vari sodalizi, ha raccomandato che l'opera dei dirigenti dell'O. N. D. tra le masse sia svolta sempre più in profondità in modo da raggiunger un inquadramento totalitario dei lavoratori già imponente nella nostra Provincia con 70 mila organizzati, ha dato direttive per l'inquadramento dei lavoratori agricoli nell'O. N. D., ha espresso per le autorità, enti ed aziende, vivo ringraziamento per gli appoggi dati per tutte le attività.

Venendo alla conclusione, il Federale ha espresso parole di elogio per l'attività del segretario provinciale e di tutti gli altri collaboratori, indi il rapporto ha avuto termine con il saluto al Duce.

## Ricevimenti alla Casa del Fascio

### Il nuovo comandante la Zona militare — I dirigenti del Porto industriale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio, il generale Giuseppe Locatelli, nuovo Comandante la Zona militare di Trieste.

Il Federale ha ricambiato il cameratesco saluto portogli con espressioni improntate a viva e schietta cordialità.

***

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio i camerati Mario Marconi e ing. Italo Bonazzi, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'S. A. Porto industriale di Trieste, che gli hanno illustrato l'attività svolta.

Il Federale si è vivamente compiaciuto con i dirigenti per l'attività svolta.

**NELLA G.I.L.**

### Rapporto agli ufficiali e ai dirigenti

Domani, 2 maggio, alle ore 10.30, alla Casa della Giovane Italiana (viale Romolo Gessi 10) il Vicecomandante federale della «Gil» terrà rapporto ai vicecomandanti rionali, ai capi sezione inquadramento e addestramento dei comandi rionali, a tutti gli ufficiali della M. V. S. N. — ruolo G. I. L. — a tutti gli aspiranti G. I. L. e ai collaboratori (insegnanti elementari) inquadrati regolarmente al Comando di reparto.

E' prescritta l'uniforme grigioverde di marcia, con cinturone, pistola e bustina.

## Premi alle famiglie con maggior numero di figli alle armi

L'Unione fascista fra le famiglie numerose anche quest'anno ha indetto un concorso nazionale tra le famiglie dei suoi iscritti che contino un maggior numero di componenti alle armi, per il conferimento di cinque premi, nella misura appresso indicata: 1) premio lire 20 mila raddoppiato a lire 40.000; 2) premio lire 15.000, raddoppiato a lire 30.000; 3) premio lire 10.000, raddoppiato a lire 20.000; 4) premio lire 8000, raddoppiato a lire 16.000; 5) premio lire 5000, raddoppiato a lire 10.000, tutti per volere del Duce.

Detti premi saranno assegnati, in ordine di graduatoria, alle famiglie numerose che, alla data del 31 marzo 1943-XXI risultino di avere il maggior numero di componenti alle armi nell'attuale guerra, in essi compresi, oltre il capo, i figli germani, i figli consanguinei e quelli uterini.

S'intendono «alle armi» i componenti facenti parte delle Forze armate dello Stato: R. Esercito, R. Marina, R. Aeronautica e Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale. I Caduti in guerra sono considerati viventi e in armi.

Sono, del pari, considerati «alle armi», i feriti o decorati al valor militare; i prigionieri o dispersi, pur non risultando in servizio militare alla data del 31 marzo u. s.

Costituiscono titoli di preferenza nell'ordine seguente: 1) il numero di componenti Caduti o decorati nell'attuale guerra; 2) il numero di componenti volontari di guerra; 3) il numero di componenti deceduti per effetto delle incursioni nemiche; 4) il numero di componenti che abbiano appartenuto a reparti delle Forze Armate mobilitate operanti; 5) il numero dei figli viventi.

A parità di condizioni saranno preferite le famiglie che abbiano benemerenze fasciste, con particolare riguardo alle famiglie la cui situazione economica risulti più disagiata.

Per l'ammissione al concorso, il capo famiglia dev'essere socio di diritto dell'Unione ed entrambi i coniugi devono essere cittadini italiani, non di razza ebraica e di ottima condotta morale e politica.

Parteciperanno al concorso nazionale le cinque famiglie che, nell'ambito di ciascuna Provincia, saranno riconosciute più meritevoli in base alle condizioni del concorso stesso. Inoltre alle prime due famiglie classificate della Provincia verrà assegnato un premio di lire 2000 ciascuna, anche questi raddoppiati a lire 4000 per volere del Duce.

I concorrenti dovranno presentare le domande corredate dei documenti in carta libera, all'Unione fascista famiglie numerose, Sezione di Trieste, via L. Cassiana 21 (ex Geppa) non più tardi del corrente mese di maggio. I documenti sono: a) stato di famiglia; b) certificato di matrimonio; c) certificato di condotta morale e politica dei coniugi; d) certificati e attestati relativi alle benemerenze belliche e fasciste dei componenti. Non potranno essere assegnati premi alle famiglie che siano state premiate nel precedente concorso.

Per la distribuzione dei premi saranno emanate successive istruzioni.

## Ispezioni del Federale a Gruppi rionali della città

Ieri sera il Segretario federale ha ispezionato senza preavviso i Gruppi rionali «Beuzzar», «Ivancic», «Comisso», «Pozza», «Olivares», «Trevisan», «Boscarolli», «Casciana», «Crena», «Berutti» e «Zito».

I vari servizi dei Gruppi, malgrado l'ora tarda, erano tutti in efficienza, e il Segretario federale nelle sue visite ha potuto constatarne il perfetto funzionamento.

## "Questa grande Italia,,

### Oggi Ferdinando Pasini all' I. C. F.

Concludendo il ciclo di conversazioni organizzate dall'A. F. S., il prof. Ferdinando Pasini parlerà sul tema: «Questa grande Italia». Sarà una sintesi delle glorie italiane nei secoli e del contributo dato dall'Italia alla civiltà, dimostrando, con precisi riferimenti e senza retorica, la funzione svolta dal popolo italiano a vantaggio dell'umanità ed i compiti che all'Italia derivano dal suo passato, dalla sua posizione, dal suo genio.

La conversazione si terrà questa sera, alle 19, presso il R. Liceo «Dante» e l'ingresso è libero a quanti hanno interesse all'argomento.

### *Vita universitaria*

**«Decima Regio» parlata**

## Posizione politica dei giovani

### Una conversazione al «Dante»

Iniziando un ciclo di riunioni a carattere politico-culturale, l'Ufficio cultura del G. U. F. organizza per lunedì, alle 19, nell'aula magna del Liceo «Dante» una conversazione affidata al f. u. Giorgio Berti, caporedattore di *Decima Regio*, che parlerà sul tema: «Posizione politica dei giovani».

Tali riunioni si preannunciano di vivo interesse per l'importanza dei problemi che di volta in volta verranno trattati e per il dinamismo con cui verranno affrontati. L'ingresso è libero.

## Nel giubileo sacerdotale del Vescovo Santin

Come già annunciato, oggi si compie il 25.o dell'ordinazione sacerdotale del Vescovo Santin avvenuta nel 1918, ancora in piena guerra. In pari tempo si compiono due lustri dalla sua promozione alla dignità vescovile ed un lustro dal suo trasferimento da Fiume alla Cattedrale di Frugifero a S. Giusto.

Il clero urbano gli farà oggi, sabato, alle 12, visita collettiva di omaggio, mentre il preposito mons. dott. Mecchia terrà il discorso di prammatica.

Domani nella domenica in Albis il festeggiato celebrerà in S. Giusto un solenne pontificale con «Te Deum». Tutte le autorità locali civili, politiche e militari vi hanno aderito con atto gentile. Tutto il clero urbano sarà presente in paramenti sacri.

Alla funzione di domani interverranno anche le rappresentanze dei Capitoli di Parenzo, Pola, Rovigno — città natale del Vescovo — e Fiume, diocesi e sedi che egli ebbe in amministrazione spirituale.

Le associazioni religiose stanno raccogliendo l'obolo per la fondazione del nuovo Seminario in Trieste, tanto desiderato dal Vescovo. Le sottoscrizioni sono ancora aperte e le offerte si accettano anche nelle sacrestie delle chiese cittadine.

## Maggio musicale a San Giusto

Per aderire alle vive richieste di quanti negli anni passati hanno apprezzato le belle manifestazioni di musica sacra classica che si facevano nelle domeniche di maggio alla Messa di mezzogiorno, anche quest'anno si ripeteranno simili esecuzioni. E così, incominciando dal 2 maggio, a mezzogiorno, sotto la direzione del maestro prof. Luigi Toffolo colla collaborazione del prof. E. Curelli all'organo e colla partecipazione di valenti musici nostri, il pubblico potrà gustare bella musica sacra che ogni anno fa accorrere tanti cultori a San Giusto.

Per domani il programma dell'audizione contiene: «Maria, di grazia piena», di Walter Courvoisier; Aria dalla cantata n. 31 per la Pasqua, di G. S. Bach; «Ave Maria» di C. de Saint Saëns; tre canti per soprano (sig.a Fanni Polidori). Inoltre il maestro Curelli eseguirà all'organo «La primavera», dalle «Quattro stagioni» di Haydn (rev. Bossi).

## Messe in suffragio di Gilda Tripcovich

Il Patronato per l'assistenza spirituale alle Forze Armate d'Italia comunica che lunedì, 2 maggio alle ore 10, avrà luogo nella chiesa della B. V. del Rosario una Messa in suffragio della Patronessa contessa Gilda Tripcovich. Sono invitate tutte le iscritte al Patronato e tutti i buoni che conobbero ed amarono la benemerita estinta.

— Il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale infantile comunica che alle ore 10 di martedì prossimo 4 corr., verrà celebrata nella Cappella dell'Ospedale una Messa in suffragio della patronessa contessa Gilda Tripcovich-Pozza.

# ANNONARIA ed altre norme

## I listini dei prezzi

### Prodotti ortofrutticoli

*La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i seguenti prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal giorno 28 aprile 1943-XXI:*

| | Al kg. Ingr. | Min. |
|---|---|---|
| ORTAGGI: | | |
| Aglio secco | L. 6.— | 7.— |
| Aglio novello | 3.40 | 4.20 |
| Asparagi precocissimi | 7.50 | 9.30 |
| Barbabietole cotte | 2.15 | 2.70 |
| Barbabietole crude ortive | 1.15 | 1.40 |
| Bietole in foglie | 2.20 | 2.70 |
| Bietole in cespugli | 1.75 | 2.20 |
| Broccoli di rapa | 2.25 | 2.80 |
| Bieta da costa | 1.30 | 1.60 |
| Carciofi normali (cadauno) | 1.48 | 1.80 |
| Carote precoci | 2.30 | 2.90 |
| Cavolfiori senza torsolo e a foglia mozza | 2.15 | 2.70 |
| Cavoli broccolo | 1.75 | 2.20 |
| Cavoli cappucci | 1.75 | 2.20 |
| Cavoli rape | 1.75 | 2.20 |
| Cavoli crauto | 1.75 | 2.20 |
| Cavoli crauto | 1.70 | 2.20 |
| Cicoria di Catalogna | 2.25 | 2.80 |
| Cipolle precocissime | 2.25 | 2.80 |
| Cipolline per uso industriale | 2.25 | 2.80 |
| Fagiolini con filo precoci | 3.75 | 4.60 |
| Fagiolini senza filo precoci | 4.85 | 6.— |
| Fave normali | 2.55 | 3.20 |
| Finocchi | 1.65 | 2.— |
| Insalata di qualsiasi qualità | 2.45 | 3.— |
| Piselli mangiatutto (taccole) precoci | 4.10 | 5.— |
| Piselli freschi da sgranare precoci | 3.25 | 4.— |
| Porri | 2.25 | 2.80 |
| Prezzemolo con radici | 3.15 | 3.90 |
| Prezzemolo senza radici | 3.65 | 4.50 |
| Ramolacci | 1.05 | 1.30 |
| Rape | 0.95 | 1.10 |
| Ravanelli | 2.65 | 3.30 |
| Rosmarino | 3.65 | 4.50 |
| Salvia | 3.65 | 4.50 |
| Scorzanera | 0.95 | 1.10 |
| Sedani da costa (invernali imbiancati) | 3.05 | 3.80 |
| Spinaci senza radici con foglie intere | 2.20 | 2.70 |
| Spinaci con radici e con foglie intere | 1.75 | 2.20 |
| Zucca gialla (Napoletana) | 1.45 | 1.80 |
| AGRUMI: | | |
| Arance ovali e tardive: I qualità | 6.15 | 7.60 |
| II qualità | 5.95 | 7.30 |
| Limoni: I qualità | 3.25 | 4.— |
| II qualità | 3.05 | 3.80 |
| Scarto commestibile e limoni da industria | 1.15 | 1.40 |
| FRUTTA FRESCA: | | |
| Fragoloni | 4.20 | 5.20 |
| Mele autunno-invern. 1.o gr. | 7.— | 8.— |
| Mele autunno-invern. 2.o gr. | 6.— | 7.— |
| Nespoloni | 3.90 | 4.80 |
| Nespole | 2.90 | 3.60 |
| Pere autunno-invern. 1.o gr. | 7.— | 8.— |
| Pere autunno-invern. 2.o gr. | 6.— | 7.— |
| FRUTTA SECCA: | | |
| Arachidi | 21.— | 25.— |
| 1.o gr. (marroni): 1.a qual. | 4.25 | 5.70 |
| 2.a qualità | 3.40 | 4.60 |
| 2.o gr. (castagne comuni): 1.a qualità | 3.25 | 4.50 |
| 2.a qualità | 2.20 | 2.90 |
| Fichi secchi campagna 1942-1943: Fichi comuni interi essiccati al sole: 1.a qual. | 7.50 | 8.90 |
| 2.a qualità | 6.50 | 7.75 |
| 3.a qualità | 5.45 | 6.85 |
| Fichi speciali: a) mondi del Cilento: 1.a qualità | 9.10 | 10.70 |
| 2.a qualità | 7.70 | 9.10 |
| b) comuni (spaccati ed essiccati al sole): 1.a qual. | 6.— | 7.30 |
| 2.a qualità | 5.60 | 6.70 |
| 3.a qualità | 4.90 | 6.— |
| c) degli Abruzzi (essiccati al forno): qual. unica | 5.20 | 6.20 |
| Prugne secche di produzione nazionale: | | |
| a) in cassette da 1 kg. | 16.80 | 20.60 |
| b) sfusi | 12.80 | 15.60 |
| Uve passite produzione 1942: | | |
| a) passolina di Lipari | 10.80 | 13.20 |
| b) mercantile di Pantelleria | 13.60 | 16.80 |
| c) sgrappolata di Pantelleria | 15.30 | 18.80 |
| d) scelta bionda Pantelleria | 18.— | 22.20 |
| e) malaga di Pantelleria | 24.— | 29.50 |
| FRUTTA SECCA D'IMPORTAZIONE: | | |
| Albicocche secche di Spagna | 37.20 | 52.— |
| Prugne secche di Croazia | 38.60 | 45.50 |
| Uva passolina di Grecia | 18.65 | 22.— |
| Uva sultanina | 40.20 | 48.— |

*I prezzi s'intendono a peso netto. I consumatori pretenderanno il pieno rispetto dei prezzi sopra indicati segnalando qualsiasi infrazione all'Ufficio controllo prezzi istituito presso la Sezione provinciale dell'alimentazione, via del Pesce 4, telefono 89-00*

## Distribuzione razionata di generi contingentati

*La Sezione provinciale dell'alimentazione ricorda a tutti i consumatori che a partire da oggi, 1.o maggio, s'iniziano le seguenti distribuzioni:*

*FORMAGGIO MOLLE, nei Comuni di Trieste, Muggia e Monfalcone in ragione di 140 grammi pro capite, a fronte ritiro dei buoni di prelevamento n. 61-64 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.*

*UOVA, nei Comuni di Trieste, Monfalcone, Muggia, Grado e Postumia, nei giorni 1, 2, 3 e 4 maggio in ragione di un uovo per persona a fronte ritiro del buono di prelevamento n. 33 della carta annonaria per generi alimentari vari.*

*FORMAGGIO DA RASPA, nei Comuni di Trieste, Monfalcone, Muggia e Grado in ragione di 50 gr. per persona a fronte ritiro dei buoni di prelevamento n. 37-40 della carta annonaria per generi alimentari vari.*

*CONCENTRATO DI POMODORO, nei Comuni di Trieste, Monfalcone, Muggia e Grado in ragione di 150 gr. per persona a fronte ritiro dei buoni di prelevamento n. 89-90 della carta annonaria per generi alimentari vari.*

*All'infuori delle uova, per le quali la distribuzione è stata fissata dall'1 al 4 maggio, i consumatori potranno ritirare le razioni loro spettanti a tutto il 31 maggio p. v.*

*Per i restanti Comuni della provincia la Sepral sta provvedendo con disposizioni a parte.*

## Proroga alla distribuzione della pasta alimentare e della marmellata

*La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica d'aver provveduto a prorogare il termine utile per il prelevamento della pasta alimentare a tutto il giorno 5 maggio p. v. e quello della marmellata a tutto il 10 maggio p. v.*

## Versamento buoni di prelevamento del mese di aprile

Tutti gli alimentaristi, drogherie, salumerie, macellerie panificatori ecc., sono invitati a versare entro il 3 corr. all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — i buoni di prelevamento relativi al mese di aprile, eccettuati quelli della pasta e della marmellata, di cui la Sezione provinciale ha prorogato il termine di ritiro. L'Ufficio sarà a tale scopo aperto oggi dalle 8 alle 20 ininterrottamente, domani dalle 8 alle 12 e lunedì — ultimo giorno — dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Entro oggi gli esercizi pubblici sono invitati a versare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — i buoni di prelevamento dei generi da minestra e del pane ritirati ai propri clienti nel mese di aprile. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

**L'Istituto dei Poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei Poveri**

## Ritiro di spezzati

S'invitano i dettaglianti a ritirare presso l'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati relativi ai formaggi molli, al formaggio da raspa ed al concentrato di pomodoro, di prossima distribuzione. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Tutti i dettaglianti distributori di pasta alimentare sono tenuti a ritirare dalle ore 15 alle ore 17 di oggi presso l'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati di tale genere.

## Consegna del vino alle distillerie

Si invitano gli agricoltori della provincia di Trieste, che devono conferire il vino alle distillerie, a ritirare con ogni urgenza le cartoline precetto che si trovano presso i fiduciari comunali e frazionali. Coloro i quali entro il 10 maggio non avranno conferito i quantitativi di vino precettati, incorreranno nelle sanzioni previste dalla legge.

## Il direttore nazionale dell'artigianato al rapporto dei dirigenti di categoria

Stamane sarà a Trieste il direttore della Federazione nazionale fascista degli artigiani, comm. Augusto Belardinelli, il quale prenderà contatto con l'organizzazione provinciale e con gli enti collaterali allo scopo di esaminare i problemi delle singole categorie.

Alle 17 nel salone delle riunioni della Segreteria provinciale dell'artigianato il direttore della Federazione presiederà il rapporto dei dirigenti di categoria della Provincia di Trieste che sono stati convocati per tale ora.

Nel corso della giornata saranno visitate: la Cassa di previdenza per gli artigiani della Venezia Giulia e l'ambulatorio della Cassa stessa, il Dopolavoro artigiano «Alessandro Mussolini», la Delegazione interprovinciale dell'Ente nazionale fascista Artigianato e Piccole industrie.

## Una Mostra del pittore Edgardo Sambo alla Galleria Trieste

Lunedì prossimo alle ore 17 sarà inaugurata alla Galleria Trieste — viale XX Settembre — una Mostra di opere del pittore Edgardo Sambo. Si tratta di un interessante complesso di nuovi lavori che l'artista concittadino esporrà dopo un lungo periodo di assenza dalle Mostre cittadine. L'esposizione durerà dal 3 al 13 maggio. Orario per il pubblico: dalle 11 alle 12.30 e dalle 17 alle 20.30 di ogni giorno.

## Tombola in Piazza Perugino

Domani 2 maggio, alle 19, avrà luogo in Piazza Perugino, l'estrazione di un pubblico gioco di tombola a favore delle attività assistenziali del Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una e concorrono alle vincite in denaro di lire 1500.

**Gli spettacoli al Ferroviario.** Domani si concluderà nella sede di S. Vito la stagione degli spettacoli cinematografici con la proiezione di un divertente film che soci e dopolavoristi vedranno certamente con simpatia.

## ASTERISCHI

**Nozze**

Domani mattina alle 8, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, la gentile signorina Giorgina Cubi dà la mano di sposa al camerata Renato Cimenti. Testimoni per la sposa il fratello S. ten. Giulio, per lo sposo lo zio camerata Dante Trevisan. All'eletta coppia vivissime congratulazioni e auguri.

## Furti in un negozio di erbaggi in un appartamento e in una cantina

Dopo le ore 13 del 26 aprile, degli ignoti, dopo aver manomessa la reticella metallica d'una delle finestre del botteghino di frutta ed erbaggi sito in via Vecellio 2, sono entrati nello stesso asportandovi un orologio in metallo da motocicletta ed una cesta di 8 kg. di fichi secchi. La mattina del giorno dopo, il proprietario del negozio, appena accortosi del furto, s'è presentato al commissariato di P. S. di via Brunner, dove ha sporto regolare denuncia. Il danno patito ammonta intorno alle 120 lire.

— Durante il pomeriggio d'uno di questi ultimi giorni, dei ladri, servendosi di chiavi false, sono entrati nell'appartamento di tale Antonia Fragiacomo, sito al quinto piano dello stabile di piazza Impero 10. Da detti locali, i mariuoli hanno rubato quattro braccialetti ed un orologio d'oro con 15 diamanti, del valore di oltre 10 mila lire. Del fatto è stata informata l'autorità di P. S. Sono in corso attive indagini.

— Da una cantina della villa di vicolo Scaglioni 4, mancano da giorni due stivaloni in pelle del valore di 440 lire. Si tratta di un furto perpetrato da ignoti. La legittima proprietaria Ludemilla Rudovitz, ha denunciato il furto al Commissariato di P. S. del IV Distretto

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**

**30 aprile 1943-XXI**

| | |
|---|---|
| NATI | 13 |
| MORTI | 9 |
| MATRIMONI | 11 |

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (1.o maggio): Amatore.

DECESSI (30 aprile): Scarizza Tullio, a. 35; Berauss Ernesto, a. 67; Nardini in Tomaselli Anna Maria, a. 60; Zacchello Francesco, a. 73; Vigini Bortolo, a. 53; Reatti n Marzi Livia, a. 33; Corso Umberto, mesi 6; Cimolino Fernanda, a. 22; Grassi Mario, a. 30.

MATRIMONI TRASCRITTI: Privitera rag. Biagio, impiegato di banca, con Prandi Maria, casalinga; Pontini Umberto, elettricista, con De Bortoli Emilia, banconiera; Sabbati Natale, sottufficiale R. E., con Pesel Norma, sarta; Rucher Lino, marinaio, con Bancovich Fosca, casalinga; Tam Bruno, cameriere marittimo, con Carletti Maria, infermiera; Mazzaroll Vittorio, commesso, con Vidmar Bianca, casalinga; Orpelli Guido, guardiano, con Bisiacchi Nerina, casalinga; Benussi William, impiegato ferroviario, con Uva Anna, casalinga; Moratto Antonio, meccanico, con Pertot ved. Santon Alma, casalinga; Lamprecht Gaetano, autista, con Ceppi Leondina, stiratrice; Gerlizza Luigi, bracciante, con Filipic Antonia, giornaliera.

**Gite per mare** che avranno luogo domani, domenica:

Per Capodistria alle 7.45, 15, 18 (diretti); da Capodistria alle 6.15, 8.45, 16.30 (diretti). Per le visite di Ancarano e Ospizio, il piroscafo «S. Marco» partirà da Trieste alle 9.30 con toccata soltanto Ospizio Marino. Ritorno alle 12.30.

Per Isola alle 9.15 e alle 18; da Isola alle 7.35 e alle 16.10.

Per Pirano alle 9.15 e alle 18; da Pirano alle 7 e alle 15.35.

Per Portorose alle 9.15; da Portorose alle 15.15.

Dal mezzogiorno del sabato al pomeriggio del lunedì non sono ammesse al trasporto nè carrozzelle per bambini nè biciclette.

## Il segnale d'allarme in caso di attacco navale

L'Ispettorato del C.P.P.A.A. ci comunica quanto segue:

Come avviene per altre località costiere del Regno, anche le popolazioni di Trieste, Muggia, Monfalcone e Grado possono essere allarmate oltre che per un attacco aereo anche per un attacco navale.

Nell'un caso e nell'altro il segnale d'allarme in uso è lo stesso, che tutti i cittadini devono conoscere e che comunque si crede opportuno ricordare: suono intermittente della durata di 15 secondi ripetuto per sei volte consecutive ad intervallo di dieci secondi.

Tutte le misure di protezione finora previste per l'attacco aereo devono aver valore anche per l'attacco navale; appunto perciò il segnale d'allarme è unico.

Parimenti unico è il segnale di cessato allarme che anche si ripete: suono continuato per la durata di due minuti primi.

## I funerali del Caduto U. Rossi si svolgeranno lunedì

Gli annunciati funerali del glorioso Caduto ten. Ugo Rossi, che avrebbero dovuto svolgersi oggi, sono stati rinviati a lunedì. Il corteo si muoverà alle 15 dall'ospedale militare di via Fabio Severo.

**Scuola nazionale di alpinismo di Val Rosandra.** Domani, domenica, avrà luogo in Val Rosandra la terza lezione pratica di arrampicamento. Ritrovo al Rifugio Premuda alle ore 9.

## Domani si celebra la IV Giornata della tecnica

### *Le manifestazioni nelle scuole*

Domani le Scuole della Provincia celebrano la IV Giornata della tecnica.

La celebrazione avviene in quella forma sobria ed austera che le presenti circostanze imperiosamente richiedono. Gli allievi della terza media, per i quali la Giornata assume uno speciale significato — si conclude quest'anno il primo ciclo triennale della Scuola media — si recheranno alle rispettive sedi dove sarà loro comunicato l'esito della gara bandita dal Ministero dell'Educazione Nazionale. In mattinata, poi, inquadrati ed accompagnati dagli insegnanti si recheranno a visitare gli Istituti dell'Ordine tecnico della città per conoscerne gli indirizzi e le attrezzature. Gli Istituti tecnici saranno aperti anche ai genitori, i quali potranno così rendersi conto de visu delle possibilità e dei vantaggi che le Scuole tecniche offrono ai loro figli.

**Le visite del pubblico**

Saranno aperti domani alla visita del pubblico i seguenti Istituti della città: R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «da Vinci» di via Paolo Veronese 3; R. Istituto tecnico commerciale «Carli» di via Diaz 20; R. Istituto tecnico industriale «Volta», via Battisti 31; R. Istituto nautico «T. di Savoia», Piazza Hortis 1; R. Istituto tecnico industriale di Monfalcone. Orario di visita: dalle 10 alle 12. L'Istituto tecnico «Volta» sarà aperto anche nel pomeriggio dalle 16-18.

I genitori degli alunni della Scuola media e tutti quelli che hanno interesse sono invitati a visitarli.

**Alla Scuola dell' «Enfalc»**

Anche l'E. N. F. A. L. C. darà domani il suo contributo alla riuscita delle manifestazioni per la Giornata della tecnica, che quest'anno avrà un carattere di austera semplicità. E' stato stabilito che la scuola resterà aperta al pubblico dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Insegnanti, a turno, faranno da guida al pubblico che visiterà la scuola.

Il dott. Aldo Meyer, insegnante di merceologia dei corsi per alimentaristi e per panettieri, terrà, nella mattinata del 2 maggio, una conversazione per gli allievi alimentaristi, cuochi e pasticcieri, sul tema: «Produzione di nuovi alimenti nelle attuali contingenze».

## NOTIZIARIO SPORTIVO

### 64 squadre alla Coppa Italia

**Gli incontri nella Venezia Giulia**

Roma, 30

Hanno aderito alla disputa del torneo postcampionato per squadre di serie C nella nuova formula sistema Coppa Europa, 65 società. Per motivi d'ordine organizzativo è stato escluso il Brindisi. Le rimanenti 64 squadre che inizieranno il primo turno il 9 maggio sono state raggruppate col criterio della viciniorità.

Si svolgeranno tra gli altri i seguenti incontri: Ampelea-Grion Pieris-Monfalcone, Ponziana-94.o Reparto. Le suddette gare saranno giocate il 9 maggio sul campo della squadra prima nominata mentre il giorno 16 si giocheranno sul campo invertito. Gli ulteriori sviluppi del torneo si svolgeranno nelle seguenti date: sedicesimi di finale il 23 e 30 maggio; ottavi di finale il 3 e il 6 giugno; quarti di finale il 13 e 20 giugno; semifinale il 24 e 27 giugno; finale data da stabilire.

### Il tribunale dei calciatori

**Giuocatori puniti e ammoniti**

Roma, 30

Il D. D. S. ha multato con lire 500 l'Anconitana e il Terni per contegno scorretto del pubblico.

Tra i giocatori puniti figurano: serie A: Rosellini del Milano, De Medico del Milano, Ortelli del Milano; serie B: Silvestri dei Pisa, Orzan dell'Udinese, Romagnoli del Pescara, Vardi e Trevisani dell'Anconitana. Ammonizioni, serie A: Allasio del Genova e Poggi della Fiorentina; serie B: Conti dell'Anconitana, Pretto del Napoli e Pochettini dell'Alessandria.

**Dopolavoro C.R.D.A.** Oggi, sabato alle ore 14.30, sul campo sportivo del C.R.D.A. avrà luogo un incontro di calcio fra le squadre rappresentative degli uffici tecnici ed elettromeccanici del Cantiere S. Marco.

# SPETTACOLI e RADIO

## La Compagnia del Teatro Eliseo stasera al Verdi

La Compagnia del Teatro Eliseo di Roma, inizierà stasera, alle ore 20.30 le sue rappresentazioni, con una gala e sottile commedia di De Flers e Caillavet «La bella avventura» che riappare, sulle nostre scene, dopo molti anni, e che costituisce uno dei maggiori successi della Compagnia, della quale fanno parte: Sara Ferrati in funzione di prima attrice, Paolo Stoppa, Mario Brizzolari, Amelia Chellini, Giulio Stival, con la direzione di Ettore Giannini.

## Domani alle 10.30 alla Fenice

### Grande spettacolo per i dopolavoristi

Il Dopolavoro provinciale nella ricorrenza del 18.o annuale della fondazione dell'O. N. D. organizza per domani, 2 maggio, un grande spettacolo di arte varia a carattere popolare. Lo spettacolo, promosso per i dopolavoristi e che sarà completato dalla proiezione di alcuni documentari cinematografici d'attualità, avrà luogo al teatro Fenice con inizio alle ore 10.30.

I prezzi sono così stabiliti: platea lire 2; galleria lire 1.

**La stagione lirica al Rossetti**

## Oggi "La Traviata,, protagonista Adriana Perris

Seconda opera della stagione lirica primaverile al Politeama Rossetti è «La Traviata» di Giuseppe Verdi che andrà in scena oggi, con inizio alle 20.30. Protagonista del classico spartito del cigno di Busseto è il ben noto soprano Adriana Perris; le altre parti sono così distribuite: «Alfredo», Silvio Costa Lo Giudice; «Germont», Luigi Borgonovo; «Gastone», Miro Lozzi; «Flora», Emilia Curiel; «Barone Douphol», Luigi Sardi; «Marchese d'Obigny», Domenico Voltan. Maestro concertatore e direttore: Pino Trost.

La seconda recita di «Bohème» con gli stessi applauditi interpreti dell'altra sera, è fissata per domani, domenica alle 16.30. Prenotazioni e vendita posti presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti, tel. 29-488).

**«Allegria» al Pubblico Impiego.** Oggi, 1.o maggio, nella sede del Dopolavoro Pubblico Impiego verrà proiettato il film di grande successo «Allegria». Gli spettacoli con ingresso continuato avranno inizio alle 17, seconda rappresentazione alle 19. Precederà il Giornale «Luce». Ingresso indistintamente lire 1.

**TEATRO COMUNALE „GIUSEPPE VERDI,,**

Questa sera, alle ore 20.30, Prima recita della Compagnia del Teatro Eliseo di Roma, diretta da Ettore Giannini, con Sara Ferrati, Amelia Chellini, Giulio Stival, Paolo Stoppa, Mario Brizzolari si rappresenterà:

**La bella avventura**

Commedia in tre atti di De Flers e Caillavet

IMPORTANTE RIPRESA

## L'ultima riunione alla Camerata dell' I. C. F.

Domani, alle 18, avrà luogo al Liceo Dante l'ultima riunione dell'anno XXI della Camerata artistica dell'I.C.F. costituita nel gruppo «Comisso». Il programma, di eccezionale interesse, comprenderà tra l'altro l'esecuzione di un importante programma violinistico, comprendente brani di Vivaldi, Beethoven ed altri autori da parte di Micheia Pampanini - de Pastrovich, con la collaborazione pianistica di Alessandro Costantinides. Ingresso gratuito e libero al pubblico.

## RADIO

1.o maggio

Programma A: 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Canzoni e melodie. 12.40: Concerto di chitarra; 13.10: Dischi di musica operistica. 13.25: Canzoni di successo. 14.10: Musica sinfonica. 14.25: Canzoni in voga. 16.30: Radio G.I.L. 17.15: Dischi. 18: Radio del Combattente. 20.40: «Tristi amori», tre atti di Giuseppe Giacosa; 22.10: Orchestra «Armonia» diretta dal maestro Nello Segurini. 23: Musica varia.

Programma B: 13.10: Orchestra Cetra. 20.40: Musiche da film e notizie cinematografiche. 21.45: Orchestra classica diretta dal maestro Manno. 22.20: Musiche brillanti dirette dal maestro Gallino. 23: Orchestra diretta dal maestro Angelini.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Anticamorra.* La risposta era molto lunga e, data la mancanza di spazio, l'abbiamo pubblicata nel «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 28 aprile. Se vi è sfuggita, venite a leggerla nelle nostre collezioni.

*Gruppo operai.* La vostra richiesta è di competenza del vostro Sindacato di categoria.

*Un interessato lettore del «Piccolo».* Il Premio del Ventennale è stato corrisposto agli impiegati statali-parastatali ed Enti di diritto pubblico, in ragione di cinque mensilità dell'aggiunta di famiglia.

*Rudi.* L'indennità di richiamo, prevista dalla legge 10 giugno 1940-XVIII, n. 653, non può essere corrisposta ad un cuoco di ristorante, perchè in base a dette mansioni viene ad essere qualificato operaio. Per tanto non ha diritto a beneficiare di altre indennità da parte dell'I.N.F.P.S., oltre gli assegni familiari.

*Pensionato privato.* L'aumento del 25 per cento previsto dal decreto legge n. 126 del 18-3-43, riguarda esclusivamente le pensioni obbligatorie e facoltative liquidate dall'I.N.F.P.S.

*Indennità ai richiamati.* L'indennità di richiamo prevista dalla legge 10 giugno 1940-XVIII, n. 653, viene corrisposta agli impiegati privati dipendenti da aziende rappresentate da una Confederazione (industria, commercio ecc.). Il trattamento economico in caso di richiamo a favore dei dipendenti da Enti statali, parastatali e simili è regolato effettivamente dal R.D.L. 1 aprile 1935 n. 343 e successive disposizioni.

## TEATRI · CINE · RITROVI

VERDI. 20.30: Comp. del Teatro Eliseo: «La bella avventura», di De Flers e e Caillavet.
ROSSETTI. 20.30: Stagione lirica: «La Traviata» di Giuseppe Verdi.
NAZIONALE. 16, 17.30, 19.30, 21.30: «Ghepeù», L. Solari, H. Engelmann, Diknar.
EXCELSIOR. 14.30, 16.30, 18.50, 21: «Harlem», V. Gioi, Nazzari, Valenti.
PRINCIPE. 16: «La voce del sangue», con il piccolo Robi Rapp.
FILODRAMMATICO. 15: «E' arrivata la fortuna», G. Callix, L. Baroux e Comp. Triestina in «Tre avventure di Lodovico» e Varietà.
FENICE. 16.30, 17.55, 19.50, 21.45: «L'amico delle donne», M. San Servolo, L. Cimara.
ITALIA. 15.30: «Fuga a due voci», brillante, cantato, con Gino Bechi, Irasema Dilian. Ultime repliche.
REGINA 15.30: «L'affare Styx», amore, musiche e danze, con Laura Solari, Margit Symo, Victor De Kowa.
IMPERO 16, ult. 21.30: «Il birichino di papà», con C. Gelli, l'idolo delle folle.
REALE. 16: «Quelli della montagna», con Amedeo Nazzari. Successone.
GARIBALDI. 15.30: «Una storia d'amore», la grande interpretazione di Assia Noris con Piero Lulli e Carlo Campanini.
MASSIMO. 15.30: «Musica maestro», brillante, scintillante, cantato, con Alice Nilson, Adolf Jahr.
NOVO CINE 16: «Bastardo» con G. Lekkberg. Grandi avventure di caccia.
MODERNO. 15.30: «Catene invisibili», con Alida Valli e Carlo Ninchi. Drammatico.
ODEON. 15.30: «La mia vita per l'Irlanda», con Anna Damann e P. Wegener.
ARMONIA. 15.30: «Come divenni campione», Anny Ondra; e Varietà.
SAVOIA. 15.30: «L'angelo della sera», con Pal Javor
MARCONI (ex Popolo). 15.30: «La sonnambula», il tragico dolore di un amante innamorato, G. Paolieri, R. Villa.
RADIO. 15.30: «Angeli sulla terra», con Margherita Carosio e Alfredo Majo.
VITTORIA. 16, ult. 21.45: «Madreselva», con Libertad Lamarque.
CENTRALE 15.30: «Stasera alle 11», emoz. con John Lodge, M. Benassi e Tofano.
ADUA. 15.30: «L'ultimo combattimento» con Enzo Fiermonte e Milena Penovich.
VENEZIA. 15.30: «Nemici», Brigitte Kornet, Willy Birgel.
CARDUCCI. 15: «Piccolo alpino», le avventurose gesta di un piccolo eroe.
BELVEDERE. 15.30: «Abbandono», con Corinna Luchaire, M. Denis e C. Pilotto.

AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55) Ambiente ideale, allegro, musica riprod.
TRE PORCELLINI (Foscolo 23, tel. 90154). Ambiente ideale, frequentatelo.

## BORSA DI TRIESTE

| Aprile | 29 | 30 |
|---|---|---|
| Rendita 3½% | 88.80 | 88.[illegible] |
| Rendita 5% | 90.00 | 90.[illegible] |
| Redimibile 3½% | 80.60 | 80.[illegible] |
| Redimibile 5% | 94.20 | 94.[illegible] |
| Obbligaz. Tre Venezie | 96.20 | 96.[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1943 (II) | 99.50 | 99.5[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 99.30 | 99.3[illegible] |
| Redimibile 5% | 94.20 | 94.[illegible] |
| Obbligaz. Tre Venezie | 96.20 | 96.[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1943 (II) | 99.50 | 99.5[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 99.30 | 99.3[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 94.20 | 94.[illegible] |
| Buoni Tes. nov. 1950 (I) | 94.— | 94.— |
| Buoni Tes. nov. 1950 (II) | 94.— | 94.— |
| Buoni Tes. nov. 1951 | 94.— | 94.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 521.— | 519.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 595.— | 592.— |
| I. R. I. | 495.— | 495.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 503.50 | 503.5[illegible] |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 445.— | 445.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 508.— | 508.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 507.— | 507.— |
| Provincia Istria 1900 | 96.— | 96.— |
| Trieste 1899 convertibile | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 convertibile | 87.— | 87.— |
| Trieste 1916 convertibile | 87.— | 87.— |
| Sofias | 390.— | 390.— |
| Ferrovie Meridionali | 2700.— | 2690.— |
| Assicurazioni Generali | 2250.— | 2250.— |
| Assicuratrice Italiana | 1030.— | 1030.— |
| Infortuni | 3100.— | 3100.— |
| Riun. Adriat. ser. A | 2900.— | 2900.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 3050.— | 3075.— |
| Gerolimich | 278.— | 278.— |
| Istria-Trieste | 503.— | 503.— |
| Lussino | 375.— | 375.— |
| Martinolich | 130.— | 130.— |
| Premuda | 1400.— | 1400.— |
| Tripcovich | 750.— | 750.— |
| Piccole Ferrovie | 81.— | 81.— |
| Tram | 186.— | 186.— |
| Terni | 480.— | 470.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 330.— | 330.— |
| Silurificio Whitehead | 280.— | 280.— |
| Ampelea | 250.— | 250.— |
| Arrigoni e C. | 270.— | 270.— |
| Cementi Isonzo | 143.— | 140.— |
| Lavanderia Triestina | 169.— | 169.— |

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.[illegible]

(Aut. Pref. Trieste 8219/18337/-1928)

# Canzoni in grigioverde

In tre si sono messi, fanti giubilati, Salsa, Piccinelli e Bazzi, a ricordare le canzoni in grigioverde di ieri e di oggi, canzoni del Risorgimento, della prima guerra d'Africa, della guerra mondiale, tramandate dai vecchi ai nuovi combattenti; a ricordarle e a ricantarle ma nel testo genuino, come facevano i «veci» durante le marcie massacranti sotto la luna o il solleone, o a riposo, intorno a certi fiasconi di chianti, sotto i muretti sbrecciati dei cimiteri e nelle baracche sfondate. Un canto — commenta Carlo Salsa — che si cantava così come veniva, a gola spiegata, in modo indecente, talvolta anche in prima linea, strafottendosi i cantori del baccano dell'artiglieria, dei fischi delle granate e delle pallottole, tuttavia sottovoce, perchè il cecchino era sempre lì a ficcare il naso, e se si fosse accorto che i nostri la prendevano così allegramente, sarebbe stato capace di scatenare un'offensiva per farli smettere. Queste canzoni chi non le conosce? Vanno in testa, naturalmente, quelle alpine, ed è inutile che la fanteria brontoli contro la maffia delle penne nere, ostentando le proprie cantate private: dal «Ponte di Bassano» a «Montenero» al «Dove sei stato» al «Mazzolin di fiori» motivi e parole sono da lustri padrone di casa nel canoro edifizio della canzonettistica italiana di guerra, seppure adesso appaiano in fronzoli e con il contraflocco, ripulite dalle parolacce, cantate senza una stecca da cori in pantaloni rigati e camicia di bucato. I «veci» per bocca di Salsa, ne hanno dispetto, non le riconoscono più, non le possono digerire; le guardano con la stizza con cui rivedrebbero in palco, tra i milordini, una ragazza con la quale avevano un giorno amoreggiato di contrabbando alla periferia.

E' per questo che lo scanzonato commentatore s'è accinto alla saporosa fatica di rimettere le cose a posto, dando a Cesare quello ch'è di Cesare, a mortificazione adeguata di quelle civette che, scordate le origini, hanno messo su arie sciccose e si sono dipinte le labbra per comparire corrette, in regola con la grammatica, la sintassi e l'ortografia non meno che con l'orchestrazione.

Con che gusto Salsa ci dà dentro, briosamente aiutato da Bazzi e da Piccinelli, strapaesani fino alle midolla, l'uno nella scrittura, l'altro nel disegno, il terzo nella musica: e non ci mancava che il viatico di una Medaglia d'oro, il generale Achille Martelli, per dare all'impresa dei tre moschettieri un piglio indiavolato, godibilissimo, dove non c'è santo che non ci lasci il pelo e la guerra, pur nei suoi aspetti più duri, è presa sottogamba, riveduta e corretta nei suoi aspetti semplici e umani, totalmente antiretorici, quali si presentavano al fante scalcinato a offrirgli l'estro di una strofa e di una melodia come sfogo, reazione e consolazione. Così è nata, nel fango delle trincee, tra il silenzio dei morti e gli schianti della battaglia, la maggior parte delle canzoni in grigioverde qui presentate nude e crude, dalle ricordate alpine a una serie tra le più note delle villotte friulane e delle canzoni romanesche, piemontesi e meneghine, celebri tutte e d'immediato successo, anche se taluna, come «Ta-pum» procurò quindici giorni di rigore al Salsa quando la presentò ufficialmente al colonnello, che molto lo lodò, spiacente tuttavia di dover schiaffare dentro l'ufficiale che l'aveva divulgata; ma una altra, quella dei «Tre alpin» con il più «piccin» che vuole sposare la figlia del Re, quando gli scarponi radunati a Roma andarono a cantarla a perdifiato proprio sotto le finestre della Reggia (e fu, nota il Salsa, una delle imprese più eroiche degli alpini dopo quella del Montenero e dell'Ortigara) procurò agli stentorei cantori questa osservazione che la Regina avrebbe fatta a chi le stava vicino: «Ormai non mi rimane più che Maria».

Canzoni ingenue, aderenti alla maschia realtà dell'ora che richiamano la morosa, il paese, l'osteria, il congedo, la «naia»; filastrocche lagnose del capitano che fa testamento, del cecchino che ti prepara la fossa, del monte che s'è preso tanti compagni, del fiume diventato cimitero della gioventù; strofette sfottitorie delle altre armi, degli imboscati, delle avanzate, delle trincee, delle ispezioni e dei servizi: un insieme di concetti non sempre filosofici, «con rime — scherza il Salsa — avvinazzate che si baciavano alla strapaesana e con versi in maniche di camicia, ma che formavano la nostra fierezza di uomini finalmente redenti dalla grammatica e dalla sintassi».

Ma sotto sotto che cosa covava? Lo dice la Medaglia d'oro Martelli nella prefazione alle quattro parole in confidenza con le quali il fante giubilato condisce a pepe e sale di schietto umorismo i singoli succosi piatti presentati a questa rumorosa e spassosa mensa: sotto la brusca parvenza serpeggiava una vena di poesia che luccica ancora nelle rievocazioni, avvio offerto alla giovinezza di oggi con il piglio asciutto ma fraterno con cui si danno le consegne e si trasmettono, da camerati a camerati, le fiaccole accese che illuminano il passato e l'avvenire.

I segni caricaturali di Bazzi sono di una tavolozza sgargiante e vivida che si butta di frego sulla materia e la bistratta bravamente col sottinteso di spelarla fino all'osso per rivestirla comoda, secondo i modelli spregiudicati indicati dal Salsa; ma per la musica l'ardito Piccinelli non ha rinunciato al rigo, alle chiavi, al diesis e al bemolle; e in questa forma non mutabile ha armonizzato e presenta le canzoni, talune nelle varie versioni, permettendosi l'unica evasione — per non distanziarsi troppo dalla compagnia — di ribattezzare a nuovo i tempi. Così leggete tempo di «Marcavisita» o di «Libera uscita» ma non formalizzatevi. Le note figurano al giusto posto, per canto e piano; non avete che a metterle sul leggio e cominciare. Provatevi. Sentirete che ventata d'aria paesana, e quanto cuore di gagliarda giovinezza sotto la ruvida scorza di un discorso musicale spensierato e no, sorto quasi per reattivo di vitalità nei momenti in cui tanta vita si esponeva al bersaglio nemico.

**Emilio Marcuzzi**

*Ta-Pum*. Canzoni in grigioverde, armonizzate da Piccinelli, commentate da Salsa, illustrate da Bazzi. Ed Piccinelli, Roma 1943-XXI.

**Il tenente di vascello Augusto Migliorini, da Piombino, citato nel Bollettino 1066 per aver affondato, al comando di una corvetta, due sommergibili nemici**

### Un eroico figlio di Napoli
## Oderisio Piscicelli Daeggi
### comandante di un Gruppo corazzato

Il Bollettino 1068 ha esaltato concisamente la mirabile combattività del Gruppo corazzato al comando del maggiore Oderisio Piscicelli Daeggi, figlio di quella Napoli che da tre anni con spartana serenità sostiene i bombardamenti nemici ed oppone la sua fede nella vittoria alle barbare incursioni dal cielo.

Oderisio Piscicelli giovane e provetto ufficiale di artiglieria appartiene a nobile famiglia partenopea che vanta italianissime tradizioni militari e politiche. Della classe 1904, si arruola volontariamente allievo ufficiale nell'arma di artiglieria nel luglio del '23; è promosso sottotenente di complemento nel luglio dell'anno successivo, tenente nel settembre; dopo di aver frequentato l'Accademia militare passa in servizio attivo permanente il 28 giugno del 1928; capitano il 14 novembre 1936 patre per la Spagna al comando di una batteria. Partecipa con singolare ardimento alla lunga campagna meritando due croci di guerra al valor militare per l'abnegazione e lo sprezzo del pericolo dimostrato in durissime giornate di battaglia. Il 18 maggio del '37 gli viene inoltre conferita la medaglia d'argento con la seguente motivazione: «Visti i propri pezzi sotto violento ed aggiustato fuoco di artiglieria nemica e la propria polveriera incendiata, si recava prontamente dall'osservatorio alla batteria e rincuorati i serventi sparava con essi fino all'ultimo. Ricevuto l'ordine di ripiegare, privato dei trattori trattenuti da intasamento stradale ritornava durante la notte oltre le linee sulle posizioni e riusciva a salvare due pezzi».

Promosso maggiore il 9 marzo 1942, in Africa settentrionale offre nuove prove di valore segnalandosi particolarmente nell'investimento di Tobruk. In Tunisia sotto la sua guida i valorosi artiglieri del Gruppo corazzato scrivono pagine di fulgido valore nelle quali viene affermata la perfetta efficienza dei nostri moderni mezzi di combattimento.

## Aviatori giuliani
### decorati al valore

Roma, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un elenco di ricompense al valor militare concesse dal Ministero dell'Aviazione. Tra le altre figurano le seguenti:

*Medaglia d'argento:* De Stefano Giovanni Battista, da Spilimbergo (Udine), capitano pilota: «*Comandante di squadriglia aerea silurante, affrontava con decisione il violento fuoco di sbarramento di una formazione navale britannica e l'attacco della caccia che abbatteva in fiamme il gregario. Dopo aver sganciato e dopo aver colpito con precise raffiche un «Beaufighter», rientrava alla lontana base con un morto e un ferito a bordo. Bell'esempio di ardimento, perizia e aggressività. Cielo del Mediterraneo orientale, maggio 1942-XX*».

*Medaglia di bronzo:* Barich Vittorio da *Trieste* tenente di vascello osservatore; Sandini Mario di Giulio, da Torre di Pordenone (Udine), sergente pilota.

*Croce di guerra:* Caponigro Ezio di Michele, da Udine, sergente maggiore pilota; Simonetti Michele, da Cormons, sergente maggiore pilota; De Portis Gastone, da Udine, sergente maggiore pilota.

NAVI E CUORI CONTRO IL NEMICO

# Gli eroi del mare

## La forza morale che anima i combattenti della Marina - Dalla gloriosa morte degli ammiragli Carlo Cattaneo e Antonino Toscano al sublime sacrificio di semplici marinai

*Sempre nuovi nomi si scrivono nel glorioso elenco. Come per una legge d'onore, per un destino di grandezza, per una necessità di sacrifizio, i fatti eroici si succedono continuamente, talvolta rassomigliandosi nelle circostanze, sempre rinnovando la prova della forza morale che anima i nostri combattenti del mare. E in quegli episodi luminosi si rispecchia la lotta che l'Italia conduce con le sue unità da guerra e col naviglio mercantile, con gli osservatori della ricognizione marittima e con la gente che lavora nelle basi navali o le difende.*

### Imprese memorabili

*L'esempio viene dall'alto. Sono gloriosamente morti in combattimento degli ammiragli come Carlo Cattaneo ed Antonino Toscano, Medaglie d'oro. Questa stessa alta ricompensa si sono guadagnata dei capitani di vascello, come l'eroe del Canale di Sicilia, Carlo Margottini, caduto al suo posto di comandante d'una squadriglia di cacciatorpediniere dopo aver attaccato forze nemiche molto superiori; come Giorgio Rodocanacchi e Stanislao Esposito, comandanti di incrociatori, scomparsi con le loro navi. L'Esposito aveva per lunghe ore cercato di rimettere in efficenza la sua unità colpita, impartendo gli ordini con la più virile calma; il Rodocanacchi, restando sull'incrociatore che affondava, cedette il proprio salvagente ad un marinaio che ne era privo.*

*Atti stupendi — e talvolta tutto un sèguito di azioni ammirevoli — quelli compiuti dalle Medaglie di oro della nostra Marina. Il comandante Enzo Grossi — come ognuno ricorda — ebbe il supremo segno del valore per aver affondata la corazzata degli Stati Uniti «Maryland» sfidando nell'attacco le unità della scorta più vicine al suo sommergibile. Al capitano di fregata Francesco Dell'Anno fu dato per il magnifico suo contegno al comando di un cacciatorpediniere che scortava una nave trasporto. Dopo aver impiegato ogni accorgimento ed ogni mezzo di offesa per proteggere il trasporto da insistenti attacchi di aerei nemici, egli tentò di prendere a rimorchio la nave colpita, sotto il bombardamento che continuava. In queste condizioni il caccia fu attaccato da una forza navale superiore e si trovò inquadrato dal tiro delle artiglierie avversarie. Attaccare a sua volta: fu il proposito temerario del comandante Dell'Anno. Si portò a distanza utile e lanciò due volte, ma gli avversari poterono evitare i siluri. Non ne rimanevano altri. E il caccia aveva ricevuti gravi colpi: uno scoppio di munizioni aveva provocato incendio a bordo; non vi era più scampo. Allora il comandante, sereno al suo posto, volle che la sua nave si facesse onore fino all'ultimo istante. L'equipaggio era degno di lui: la coperta era già sott'acqua, il caccia sbandava, prossimo ad inabissarsi, e i cannoni italiani rispondevano sempre al fuoco nemico. Poi i superstiti dovettero gettarsi in acqua, affidarsi alle zattere. Il comandante lasciò la nave, per ultimo, quando già essa scendeva nel baratro portandovi la bandiera di combattimento ancora spiegata.*

*Due medaglie d'oro a viventi queste di cui s'è detto. Ma la maggior parte sono date alla memoria o a dispersi. Nell'elenco di gloria figurano ufficiali giovani e giovanissimi; vi sono osservatori d'aereo, vi è il direttore del tiro d'una torpediniera, vi è il comandante d'un «Mas». L'ufficiale osservatore Giorgio Martucciello — che aveva compiuto il più alto numero di voli di guerra ma due volte rifiutava l'avvicendamento — era un guardiamarina ventenne. Il sottotenente di vascello Giorgio Scalia, direttore del tiro d'una torpediniera, quando già la nave era colpita a morte, si portò al cannone di prora, unico rimasto in efficenza, e fece fuoco fino all'estremo, per vendicare la torpediniera infliggendo al nemico il maggior danno possibile; dopo, non volle lasciar la nave; diede anch'egli il proprio salvagente ad un uomo dell'equipaggio che non l'aveva.*

*Ufficiale osservatore, il sottotenente di vascello Leonardo Madoni aveva partecipato con oltre quattrocento ore di volo a rischiose missioni per la ricerca di navi nemiche. In una esplorazione a grande distanza dalla base il suo apparecchio, attaccato all'improvviso da un aereo avversario, veniva costretto a scendere in mare coi comandi tagliati. In balìa dei flutti come un rottame, il velivolo italiano fu per un'ora intera mitragliato dagli inumani nemici. E chi, sul relitto, organizzò la difesa? Il sottotenente di vascello Madoni, sebbene ferito al capo, alla gola e ad una spalla. Perdendo in abbondanza il sangue, atrocemente soffrendo, egli suggerì al marconista le riparazioni necessarie perchè l'apparato radio consentisse di chiedere soccorso; determinò sulla carta il punto ove si trovavano. Ma il velivolo non poteva più rimanere a galla, andava sotto: solamente quando tutto l'equipaggio fu sul battellino di salvataggio, il Madoni vi si lasciò trasportare. Quei naufraghi vennero raccolti da camerati ed il magnifico ufficiale raggiunse la sua base a bordo di un aereo. Poche ore dopo, però, moriva: confortato dal pensiero d'aver data la vita alla Patria e d'aver procurata la salvezza agli uomini dell'equipaggio.*

*Tre delle Medaglie d'oro della Marina sono ufficiali del Genio Navale, dispersi. Il tenente colonnello Domenico Bastianini, essendo rimasta gravemente colpita in uno scontro con forze avversarie preponderanti la nave sulla quale era imbarcato, si prodigò prima per tentare di riparare in qualche misura i danni, poi per impedire che la nave potesse cadere in mano del nemico. Ancora si preoccupò del suo compito, quando già era stato dato l'ordine di abbandonarla. E «con l'unità, che qualche istante dopo si inabissava nel vortice della esplosione, eroicamente scompariva».*

### Quelli del genio navale

*Questi ingegneri delle navi da guerra, che profondamente le amano anche come congegni meccanici, hanno ad esse un attaccamento particolare. Partecipano, sempre, alla vita dei loro motori, delle dinamo, degli innumerevoli meccanismi. Saperle condannate, vederle morire! Ostinatamente cercando di salvare le loro navi colpite, han dato la giovine vita i tenenti Giuseppe Bignami e Franco Storelli. Salvare la nave: se un siluro apre una falla, se una granata ferma un apparato motore, per gli ufficiali del Genio Navale è venuto il momento del supremo impegno. Ed essi lavorano febbrilmente in qualche profonda cavità dello scafo, incuranti di sè, con quel solo pensiero.*

*Le Medaglie d'oro sono le espressioni più elette dell'eroismo; ma anche tra i fatti degli ufficiali e dei marinai premiati con ricompense minori, quali esempi sublimi, quante azioni memorabilissime! Medaglie d'argento, medaglie di bronzo: anche queste, nel gran quadro d'onore della Marina, risultano in gran parte conferite alla memoria o a dispersi. Si leggono nomi di ufficiali d'ogni grado, in servizio permanente o di complemento: molti dei valorosi sono però soltanto sottufficiali, graduati, marinai comuni. Conviene rivolgere l'attenzione a loro in modo particolare, a questa gente degli equipaggi, per far sapere a tutti, sempre meglio, quali uomini abbiamo a bordo delle nostre unità da guerra e nei porti e in ogni servizio guerresco della nostra Marina. Vengono dal popolo: il popolo può e deve essere veramente orgoglioso di loro.*

*«Umili eroi» si dice talvolta. Non vi sono eroi umili; l'eroismo è sempre vita alta, nobiltà. Chi si rivela eroe, aveva in sè, potenzialmente, fatalmente, il gesto che poi lo ha sollevato al disopra degli altri. Se si dice «umili eroi» per indicare la loro condizione sociale modesta o il loro grado poco elevato, tanto più meritorio appare lo slancio generoso che li ha portati ad agire eroicamente, perchè ad essi mancava la lunga preparazione che hanno gli ufficiali, mancava il dovere dell'esempio, mancava la responsabilità imposta appunto dal grado, stimoli potenti a dare di sè una prova eccezionale.*

*Possano essere sempre ricordati i vostri nomi, Felice Sergnese, Giuseppe Guarino, Enrico Compagnoni, secondi capi cannonieri a bordo d'una silurante di scorta ad un convoglio. In uno scontro con soverchianti forze navali nemiche, quando già la vostra nave, colpita a morte, minacciava di affondare, siete accorsi al «complesso» di prora ed avete aperto il fuoco, agli ordini del direttore del tiro, e così siete andati a fondo con la silurante, stando ai vostri cannoni. Tu, fuochista Salvatore Fera, non eri a bordo di una bella unità, eri a terra. Ma quale morte più splendente di coraggio avresti potuto affrontare? Di tua iniziativa, nel corso di un intenso bombardamento aereo, ti sei slanciato a spegnere spezzoni incendiari che stavano per appiccare il fuoco ad una caserma della Marina. Da solo, allo scoperto, hai continuato la tua generosa opera, finchè una scheggia di bomba ti ha raggiunto. Ferito mortalmente, hai tenuto un contegno forte e sereno, incitando altri a seguitare quel lavoro.*

### Senso del dovere

*E' veramente difficile scegliere, in questa schiera di valorosi. E rincresce tacere tanti nomi e tanti bellissimi fatti. Il radiotelegrafista Giuseppe Maddalena, imbarcato sopra una silurante di scorta ad un convoglio, dopo che la sua nave è attaccata e colpita da forza navale avversaria più potente, assolve il proprio compito con inalterabile calma; sa che l'unità ormai è perduta, ma con un apparato di fortuna trasmette ancora segnali di soccorso. E la silurante lo porta con sè nel gorgo. L'allievo cannoniere Samuele Ciocca, destinato fin dall'inizio delle ostilità alla difesa contraerea di Tobruk, durante mesi di aspra lotta si distingue per la forza del carattere e lo spirito aggressivo. Nel dicembre del 1940, essendo la piazza assediata da ingenti forze nemiche, partecipa alla strenua resistenza con inesauribile ardire; ferito alla colonna vertebrale, viene poi preso prigioniero. E morirà in un ospedale da campo.*

*Commuove, come la manifestazione di un senso del dovere più forte che lo stesso istinto di vivere, l'atto di un comandante che vuole dividere la sorte della propria nave quando s'inabissa. Ma che dire del medesimo atto compiuto da un semplice marinaio? Il motorista navale Giuseppe Raciti è imbarcato sopra un incrociatore; in un combattimento notturno la nave riceve colpi tanto gravi che il comandante dà l'ordine di abbandonarla; ma quel marinaio, dopo aver disimpegnate le proprie mansioni fino all'ultimo, decide che dalla nave non si separerà. Vani i richiami dei camerati, le esortazioni dei superiori. Egli va a picco con la nave.*

*Questi sottufficiali, questi graduati, questi marinai comuni, capaci di tanto, sono di tutte le parti d'Italia. Sono quegli uomini che a bordo delle navi o nei servizi guerreschi di terra si vedono fare tranquillamente il loro lavoro. Sono i serventi dei pezzi e delle mitragliere, i nocchieri, le vedette, i siluristi dei sommergibili, la gente dei «Mas», i custodi dei porti, le sentinelle dei depositi. Venga il momento, e tra loro si rivelano gli eroi. A pensarvi, ricordando quegli uomini come sono, come li abbiamo tante volte visti, pare che gli atti eroici siano creati senz'altro dalle circostanze. Pare naturale che essi agiscano in quel modo. Dipende infatti dalla loro natura, come dall'esempio degli ufficiali e dall'atmosfera morale della nostra Marina. E tutta la guerra di mare è, giorno per giorno, una scuola di eroismo.*

**Mario Sobrero**

## Un imponente complesso di opere
### nelle terre ex jugoslave

Roma, 30

A dimostrare il vivo interessamento per le nuove terre entrate a far parte del complesso statale italiano dopo il crollo dell'ex Jugoslavia, interessamento rivolto per ora principalmente a migliorare le condizioni di vita di quelle popolazioni, un complesso imponente di opere di carattere pubblico è in corso di esecuzione attualmente. Tra queste vanno ricordati in particolar modo gli acquedotti della Suha Krajna, della Bela Krajna, di Verconico e di Ribnica, nella nuova provincia di Lubiana e nei territori annessi della provincia del Carnaro. E' da notare che nonostante le superiori esigenze della guerra, ben 110 milioni sono stati destinati al finanziamento di tali opere.

**Mezzi celeri in perlustrazione oltre le nostre linee sul fronte tunisino**

### Le prime al Verdi
## "Ombre nel tempo,,
### Tre atti di F. Bondioli e G. Lanza

La commedia ha le sue radici in un antefatto e da esso nasce e si sviluppa, senza riuscire a staccarsi. Donde la immobilità delle situazioni. In quell'antefatto, in quel tempo passato, i personaggi vivono come ombre. Marzia Teldi, proprietaria di un negozio di mode, ha avuto un'infanzia dolorosa. E' rimasta, ancora bambina, orfana della madre vedova, che fu uccisa dall'amante, Luigi Corca. L'assassino fu condannato a trent'anni di carcere. Marzia, fu raccolta dagli zii, gente danarosa, che sentì vergogna del delitto e tenne la piccola segregata dalla società e dagli amici, per non patire la contaminazione di quel passato rappresentato dall'innocente superstite. Senza famiglia, senza la mamma, umiliata e privata delle piccole gioie infantili, Marzia visse come un arboscello divelto. La sua vita di adolescente e di giovinetta si venne formando, senza collegamenti col passato, e perciò ella non riesce a ricostruire sè stessa, nella vicenda degli anni, con lineamenti di continuità spirituale. Alle fonti della sua vita c'è il mistero, il buio. Ella non può illuminarlo. Di questo Marzia soffre, sebbene la costanza e l'intelligenza del lavoro le abbiano procurato soddisfazioni materiali, e l'amore di Stefano sorrida alla sua espansiva giovinezza. Mi pare che questo tormento di Marzia sia un po' letterario, un elegante artificio di psicologia, per dare fondamento alla commedia. La vita è un progressivo divenire, e il passato impallidisce e si annulla negli anni. Non è molto verosimile che una donna giovine si consumi nell'evocazione angosciosa della propria origine e nella ricostituzione frammentaria, del volto della propria madre assassinata. Ma ecco che Luigi Corca, l'uccisore, viene liberato dal carcere, dieci anni prima di aver scontato la pena, col consenso di Marzia. Egli chiede a Marzia un colloquio. Prima finge di essere un amico, inviato dall'autentico Corca, e dice alla ragazza che quell'ergastolano liberato, verrà per farle del bene e non del male. Verrà non per giustificarsi di un delitto che ancora gli pesa sulla coscienza, ma per far luce nell'anima di Marzia e darle pace. Così la figlia dell'assassinata potrà riportarsi alle fonti della propria vita e ricollegarsi in unità spirituale al presente. Marzia ha orrore di Corca e vorrebbe respingerlo, ma un sentimento segreto, che è come un richiamo del suo istinto primigenio, le impone di accettare la richiesta di quell'uomo. Quando egli ritorna, e chiede perdono di non aver detto subito di essere Corca, la ragazza sente rimontare l'odio nutrito per vent'anni contro di lui. Corca parla e nel raccontare il modo del delitto e i sentimenti d'amore che lo vincolarono disperatamente alla donna da lui uccisa, ricostruisce come per incanto l'immagine fisica e morale della madre di Marzia. In tal modo egli restituisce la madre alla figlia e in questa restituzione Marzia ritrova sè stessa, la continuità della propria esistenza. Ma c'è di più. Corca non appare agli occhi di Marzia come un volgare assassino, sibbene come un amante infelice e sciagurato. Un diario che la donna uccisa, diede a Corca, durante l'ultimo incontro, mette in luce non solo i motivi del delitto involontario, ma anche la figura morale della morta, che non volle più essere l'amante di Corca e non potè diventare sua moglie. Ella si rifiutò all'uomo amato, soltanto per una purissima preoccupazione materna: volle vivere unicamente per la figlia ed esserle esempio di costume. Corca, consapevole della necessità di tale determinazione, ma tuttavia incapace di accettare la separazione per sempre, strinse la donna amata in un supremo abbraccio e la sua carezza fu così appassionata, e nello stesso tempo tanto feroce, che divenne, senza che lui volesse e comprendesse, strumento di morte. Per vent'anni Corca ha espiato quel momento disperato. Per vent'anni egli ha pensato alla vita di Marzia bambina, adolescente e donna, aspettando il giorno della liberazione e della confessione. Così quelle due ombre, scaturite dal passato, hanno preso consistenza, hanno assunto concretezza nella rievocazione del loro dramma.

Io non amo molto il teatro teatrale, cioè non condiziono la commedia all'azione. Ma se non vi è movimento esterno, desidero almeno vi sia movimento interno, evoluzione di sentimenti, crisi di coscienza, precipitazioni spirituali. Nella commedia di iersera tutto è fissità, rievocazione, racconto di un fatto accaduto vent'anni prima. E anche l'anima dei personaggi è immobile nella contemplazione di quel passato, che si riflette con la sensibilità di allora, che non determina trasformazioni. Il linguaggio della commedia è bello, acuto, talora troppo ornato e ricco, è insomma poco vissuto, più vicino al romanzo che al palcoscenico. La recitazione è stata eccellente per verità e semplicità di espressione e forza comunicativa da parte della Petrucci, del Lombardi, della Bacci e del Toniolo, tutti accuratissimi. Molti applausi alla fine d'ogni atto.

**v. t.**

### Il rito in onore di Santa Caterina
## Elevate parole del card. Piazza
### ai combattenti d'Italia

Siena, 30

Alla prima patrona d'Italia, Santa Caterina, Siena ha tributato solenni onoranze, alle quali ha partecipato il cardinale Piazza, patriarca di Venezia. Ieri, «dies natalis» della Santa, nel Santuario cateriniano, è stata accesa e benedetta la lampada votiva offerta dalle donne d'Italia. Essa rappresenta la Santa in atto di proteggere i nostri combattenti.

Dopo il rito della benedizione, il cardinale Piazza si è recato sul piazzale del portico votivo di Comuni d'Italia, dove erano schierate le Forze armate del Presidio. Il porporato, nell'impartire la benedizione con la reliquia di Santa Caterina, ha rivolto alle truppe elevate parole di fede e di alto patriottismo. Egli ha detto che voleva benedire non solo i militari presenti ma tutti i soldati d'Italia che eroicamente combattono

### Il Pontefice riceve l'arcivescovo di Zara

Roma, 30

Il Papa ha ricevuto in privata udienza Monsignor Monzani, arcivescovo di Zara.

# La Festa del lavoro
## alla Casa germanica di Trieste

### Il Federale e le autorità presenziano la solenne manifestazione

Con particolare solennità, data la presenza delle principali autorità cittadine, s'è svolta, ieri alla Casa germanica di Trieste, la Festa nazionale tedesca che trova il popolo del grande Reich riunito intorno al suo Führer.

### Il saluto alle bandiere

Festa del popolo tedesco adunque; Festa del lavoro e del sacrificio inteso nel suo significato più alto e più puro e che consacra, col valore delle armi, la ferma, irriducibile volontà di conseguire la vittoria per dare pace, prosperità e gloria all'Europa intera. Tra le autorità v'erano il Viceprefetto De Masellis in rappresentanza del Prefetto Ecc. Tamburini, il gen. Ferrero, comandante il Corpo d'Armata, il Federale Spangaro, il gen. Corte, comandante la Difesa territoriale, il gen. Roboletti, comandante la Zona militare, il Procuratore generale del Re Imperatore Ecc. Pittori, il cons. di Corte d'Appello cav. uff. Janchi in rappresentanza del Primo Presidente Ecc. Isola, il Podestà Perusino, il Preside della provincia Oberti di Valnera, il Questore gr. uff. Messana, il Commissario prefettizio dell'Associazione italo-germanica, il magg. Spadaro in rappresentanza del Comando della Legione carabinieri, il ten. col. Petrini del Comando Legione carabinieri con uno stuolo di brillanti ufficiali delle nostre Forze armate. Da parte tedesca erano presenti il Console generale di Germania von Druffel, l'Ortsgruppeleiter del Partito nazionalsocialista camerata Taschner con i dirigenti del Partito e le alte rappresentanze delle Forze armate tedesche.

La manifestazione s'è aperta con il rituale saluto alle bandiere uncinate e con un breve discorso del Console generale di Germania von Druffel il quale, salutate le autorità, ha rilevato come il popolo tedesco festeggi sin dall'avvento del potere del Führer il 1.o maggio quale Festa nazionale, simbolo del trionfo sulla lotta di classe e della volontà di un lavoro costruttivo. Anche in mezzo al fragore delle armi di questa guerra il Reich sostiene, a fianco dell'amica ed alleata Italia e delle altre Nazioni alleate contro le Potenze della plutocrazia e del bolscevismo e contro il giudaismo internazionale, il vero colpevole di questa guerra, la più decisiva delle lotte per dare ai popoli tedesco e alleati un'era di pace e di lavoro appena la vittoria avrà allontanato per sempre ogni ingerenza straniera dal nostro Continente.

E' ben noto che il Duce e il Führer — ha continuato il dott. von Druffel — non avevano altra intenzione che quella di salvaguardare la pace ai loro popoli. Io vi ringrazio di avere accettato il mio invito a partecipare a questa manifestazione come segno dell'amicizia che lega le due Nazioni, e come espressione della nostra solidarietà coll'Italia fascista prego tutti di voler elevare un triplice Sieg-Heil alla Maestà del Re Imperatore e al Duce del Fascismo.

### Il discorso celebrativo

E' salito quindi sul podio il dott. Starzacher, S. S. Obersturmführer, giunto espressamente da Klagenfurt per pronunciare il discorso celebrativo. L'oratore ha ricordato dapprima le manifestazioni organizzate dagli ebrei e dagli antinazionali i quali, in occasione del primo maggio, al servizio della centrale comunista di Mosca, trascinavano le masse incoscienti allo scopo di metterle a disposizione del programma della rivoluzione mondiale. Ma la festa del primo maggio aveva ed ha ben un altro significato in Germania perchè essa si ricollegava alle tradizioni profondamente insite nel popolo tedesco che in questo mese esalta le sue più pure virtù di razza. La Festa odierna è la Festa del lavoro nazionale come l'ha sentita il Führer. E' la festa che esalta l'unione nazionale tedesca e che dimostra come sia sorta l'idea fondamentale della comunità nazionale. Attraverso il Nazionalsocialismo ed il Fascismo si sono creati gli Stati popolari che si sono opposti al principio della lotta di classe per dare una dignità nazionale al lavoro. La Festa del primo maggio in Germania si inserisce quindi nella serie delle altre manifestazioni che vengono celebrate con altrettanta austerità dal popolo tedesco.

Accennando alla lotta che si combatte sui fronti di guerra contro il comune nemico, l'oratore ha rilevato come una soluzione pacifica non sia possibile; si tratta di una lotta per la vita e per la morte nella quale il popolo tedesco e i suoi alleati sono decisi a sacrificarsi fino all'ultimo. Le azioni terroristiche del nemico non riusciranno mai a far breccia nella compattezza dei popoli dell'Asse perchè la fiducia, la certezza nella vittoria è profondamente radicata in tutti noi. Oggi la Festa del lavoro significa per il popolo tedesco la guerra totalitaria, l'impiego totalitario di tutto il popolo per conseguire la sicura vittoria finale.

Terminato il discorso, che è stato salutato da vivi applausi, il Console generale di Germania von Druffel ha invitato i camerati a cantare gli inni nazionali della Patria tedesca e ad inneggiare ad Adolfo Hitler. Col saluto alle bandiere, s'è conclusa la solenne manifestazione.

## Un radio discorso di Filof
### alla vigilia della Festa del lavoro

Sofia, 30

Alla vigilia della Festa del lavoro il Presidente del Consiglio Filof ha rivolto attraverso la radio un discorso alla Nazione. Il Capo del Governo ha rilevato anzitutto che, mentre all'epoca nefasta dei partiti e delle lotte politiche in Bulgaria, la Festa del lavoro era una giornata di torbidi e di conflitti sociali, oggi con l'unione del popolo bulgaro, è una giornata in cui si festeggia la collaborazione spontanea ed entusiastica fra lavoratori e datori di lavoro, che insieme mettono in atto tutte le loro energie al servizio della Patria e per il benessere della collettività nazionale.

«Oggi in Bulgaria il lavoro non è soltanto un diritto, ma costituisce il più alto dovere di ogni cittadino, ha aggiunto Filof, ricordando come il Governo abbia accordato notevoli privilegi e numerose provvidenze in favore dei lavoratori. Tale politica sarà proseguita e sviluppata». Il Presidente del Consiglio ha fatto poi un confronto tra i Paesi cosiddetti democratici, dove i lavoratori sono in condizione di schiavitù sotto gli arbitrii di pochi plutocrati, e dei Paesi a regime schiettamente popolare, come la Bulgaria ed i suoi grandi alleati, dove i lavoratori godono del migliore trattamento materiale e morale. Il Presidente Filof ha concluso con un appello alla collaborazione sempre più stretta fra i lavoratori e datori di lavoro, collaborazione indispensabile in questi momenti storici

## Per quali lavori è vietata
### l'assunzione di personale maschile

Roma, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Regio Decreto Legge col quale è vietata, in deroga alle vigenti norme sul collocamento, l'assunzione di personale maschile di età fra i 18 ed i 55 anni, nelle seguenti attività lavorative: 1) Nelle mansioni di bigliettaio, di guardarobiere e di maschera e nei lavori di pulizia presso i teatri, cinematografi ed altri locali di pubblico spettacolo; 2) Nei lavori di pulizia delle vetture, dei locali e dei piazzali (esclusi i servizi di pulizia delle locomotive e locomotori), nel noleggio dei cuscini e nel deposito bagagli a mano presso le stazioni ferroviarie, sempre che dette mansioni costituiscano il lavoro normale e prevalente. 3) Nelle mansioni di fattorino e di bigliettaio presso le aziende di trasporti urbani. 4) Nelle mansioni di cameriere, guardarobiere, personale di cucina (esclusi i cuochi) e personale al banco presso gli alberghi, gli istituti di cura e i pubblici esercizi. 5) Nelle mansioni di bagnino (esclusi quelli addetti alla protezione dei bagnanti) e di inserviente negli istituti di cura, negli stabilimenti balneari, idropinici e idrotermali. 6) Nelle mansioni di commesso presso i negozi di tessuti, di abbigliamento, di confezioni, di calzature, di oggetti artistici, di profumeria e nelle mansioni di addetto alla cassa presso tutte le aziende commerciali. Il divieto di cui sopra non si applica ai mutilati ed invalidi di guerra e per la Causa nazionale e ai mutilati ed invalidi del lavoro. Il Decreto entra in vigore da domani 1.o maggio.

## Truffe per 7 milioni di escudos
### scoperte in Portogallo

Lisbona, 30

Ha destato sensazione in tutto il Portogallo una ingente truffa di lingotti di stagno e di volframio praticata da elementi locali a danno delle ditte anglosassoni «United Kingdom Commercial Co.» e «Keith Avoed», le quali acquistavano i minerali per conto di committenti britannici e nordamericani. L'ammontare finora accertato delle truffe si eleva a 7 milioni di escudos. I principali colpevoli sono tuttora latitanti.

## COMUNICATI

### AVVISO
## Bando di concorso per capo sarto

E' bandito un concorso per assumere in servizio un capo-sarto per il XXV Deposito Settoriale in San Pietro del Carso (Trieste).

Gli aspiranti dovranno far pervenire, entro il giorno 3 maggio 1943-XXI, apposita domanda in carta bollata da lire 6 al Comando di detto Deposito che fornirà le condizioni per partecipare al detto concorso.

**DATTILO STENO CONTABILE**
Apertura nuovi corsi 1.o Maggio
SCUOLA ENENKEL, Battisti 22
Telefoono 88-00

### Il Tribunale di Udine

con sentenza 10 aprile 1943, ha dichiarato la presunta morte con effetto dal 10 novembre 1923 di PIO MITRI fu Giacomo di Rivis di Sedegliano.

### Il Tribunale di Udine

con sentenza 10 aprile 1943 ha dichiarato la presunta morte con effetto dal 1.o gennaio 1930 di VALENTINO BERTOLISI fu Luigi di Nogaredo di Corno.

Film
Settimanale di cinematografo, teatro e radio diretto da MINO DOLETTI
sta pubblicando con vivo successo una brillante parodia della "DIVINA COMMEDIA" imperniata su:
L'INFERNO DEL CINEMATOGRAFO
IL PURGATORIO DEL TEATRO
IL PARADISO DELLA RADIO
I versi sono di LUCIANO FOLGORE, i commenti e le note di LUCIANO RAMO, i disegni di AUGUSTO CAMERINI. Inoltre a "FILM" collaborano abitualmente i massimi letterati e giornalisti italiani con rubriche fisse e articoli: GIUSEPPE BEVILACQUA, DIEGO CALCAGNO, GUIDO CANTINI, ALBA DE CESPEDES, LUCIANO FOLGORE, GUGLIELMO GIANNINI, EUGENIO GIOVANNETTI, CESARE MEANO, EUGENIO FERDINANDO PALMIERI, CORRADO PAVOLINI, LUCIANO RAMO, MARCO RAMPERTI, SANTI SAVARINO, ALBERTO SAVINIO, OSVALDO SCACCIA
"FILM" che ha una edizione in lingua tedesca molto nota in Germania, è il periodico di spettacolo più diffuso d'Europa
ESCE IL SABATO — LIRE 1,20
16 PAGINE ILLUSTRATISSIME

 

# LE ULTIME DELLA NOTTE

### *Quando le cose vanno male*

# LA PROPAGANDA NEMICA DISTRIBUISCE NUOVI STIMOLANTI

## Dalle flotte aeree che attraversano l'Atlantico alle amare constatazioni di un foglio di Chicago

**Berlino, 30**

Dopo un paio di giorni la propaganda anglosassone è indaffaratissima, segno che le faccende non vanno bene. Visto e constatato che la testa di ponte italo-germanica in Tunisia è un osso tremendamente duro, si cerca in tutti i modi di distogliere da quel settore la già preoccupata attenzione dell'opinione pubblica, annunziando, tra l'altro, che Montgomery ha trascorso la festa di Pasqua a Gerusalemme e nell'isola di Cipro si sono svolte grandi manovre di sbarco; visto e considerato che la battaglia per l'Atlantico è entrata in una fase tremendamente pericolosa e, che almeno per il momento, è impossibile ammettere la perdita della portaerei «Ranger» (per un errore di regia era data per ammessa ma ci si è poi affrettati a smentirla) si afferma che la lotta fra i sottomarini e gli aeroplani (non si parla più di lotta fra siluri e cantieri) sarà vinta dall'Arma aerea per la semplice ragione che quest'ultima può attaccare senza essere attaccata.

### Le solite montature

Ed infatti, spiega con la massima serietà uno scrittore navale londinese, intere formazioni di velivoli da trasporto e fortezze volanti e di caccia bimotori compiono regolarmente la traversata atlantica arrivando su bersagli e a destinazione; ed altre ancora più numerose seguiranno nelle prossime settimane. Infine, visto e constatato che nemmeno i Sovietici sanno cavare un ragno da un buco, si scodella come nuovo il bilancio totale della campagna di Russia e cioè le cifre astronomiche delle perdite che i bolscevichi sarebbero riusciti ad infliggere agli Eserciti germanico e alleati. Naturalmente tutto ciò si sforza di rendere piccante con informazioni e notizie che ci stanno come i cavoli a merenda; per esempio comunicando che il comandante in capo delle Forze armate finlandesi Maresciallo Mannerheim si è recato in Svizzera (per ragioni di salute) oppure che Litvinof è partito per Mosca, latore di un messaggio personale del Presidente degli Stati Uniti. La verità è che le faccende effettivamente non vanno bene, anzi minacciano di andare di male in peggio. Non è questa una constatazione tedesca o italiana — osserva il collaboratore diplomatico dei giornali Scherl — bensì di un foglio di Chicago che di quando in quando è autorizzato a non fare parte del gruppo propagandistico diretto dal capo dell'Ufficio informazioni della Casa Bianca.

Il giornale statunitense si chiede per esempio quali prospettive potrebbe avere il tentativo di creare un secondo fronte in Europa se venissero a mancare le sue premesse essenziali e cioè: una rapida liquidazione della testa di ponte italo-germanica in Tunisia e una soluzione altrettanto rapida del problema della difesa dei convogli. Al lume dei fatti è azzardato, se non addirittura temerario, ritenere che i sottomarini possano essere combattuti con mezzi sufficientemente efficaci.

### Serenità tedesca

E' vero che il bilancio degli affondamenti per il mese di aprile è di gran lunga meno pauroso di quello di marzo, però nessuno deve farsi illusioni: è a partire dal prossimo mese che, come l'esperienza insegne, la traiettoria incomincerà a risalire vertiginosamente per raggiungere nel colmo dell'estate un vertice che quest'anno non avrà precedenti.

Ammesso anche che si riesca a scacciare l'Asse dall'Africa, l'impresa resta pur sempre difficile, per compiere la quale occorreranno truppe e materiale bellico in misura illimitata: quindi rifornimenti, e ancora rifornimenti. Le cose si complicherebbero ancor più — questa la conclusione del quotidiano d'oltre Atlantico — se i rossi non fossero in grado di mantenere l'iniziativa, sia pure adottando la tattica difensiva dello scorso anno.

Come si vede — commenta lo scrittore berlinese — c'è della gente anche nel campo nemico che si rende conto della situazione e dei suoi presumibili sviluppi e si sforza, sia pure per secondi fini, di far capire che certe illusioni alimentate dalla propaganda ufficiale, potrebbero diventare molto dannose e fors'anche pericolose. E' sintomatico d'altro canto che nemmeno la propaganda ufficiale usa più riprendere certe affermazioni impegnative come quella di Roosevelt all'indomani del convegno di Casablanca e cioè che *«la guerra è entrata nella fase di liberazione»*.

Il popolo tedesco non ha bisogno di essere «tenuto su» con i drastici stimolanti della propaganda illusionistica; è in grado di guardare in faccia la realtà ad ogni momento ed è appunto perciò che può superare vittoriosamente qualsiasi prova. Oggi, dopo la prova terribile dello scorso inverno, è sereno e fiducioso come mai. La primavera è tornata e con essa la stagione propizia alle armi dell'Asse, propizia non soltanto nell'Est ma anche nell'Ovest, vale a dire sull'immenso scacchiere dove incrociano in ogni senso le flottiglie dell'Arma subacquea germanica e italiana.

Come si è accennato in principio, la propaganda nordamericana e britannica annunzia che velivoli da trasporto, fortezze volanti e caccia bimotori compiono regolarmente la traversata atlantica. Ieri, per esempio, una formazione di oltre 100 caccia bimotori sarebbe giunta felicemente in un aeroporto dell'Inghilterra settentrionale dopo un volo di oltre 4000 chilometri. Questa notizia è alquanto sospetta. Non più tardi di due settimane fa un giornale di New York riferiva come «talvolta si fa un viaggio e due servizi; portaerei addette alla scorta di convogli non soltanto trasportano i propri velivoli ma anche quelli destinati a ingrossare le squadriglie di caccia nei vari scacchieri». Non è dunque azzardato pensare che il viaggio e i due servizi che avrebbe dovuto fare la «Ranger» siano stati interrotti in modo così disastroso che ci si è decisi a incominciare da capo ma facendo... un solo servizio. In altre parole è stata probabilmente la perdita della «Ranger» ad avere indotto Washington a tentare questo altro esperimento con i caccia bimotori.

Quanto alle grosse formazioni di aeroplani da trasporto che effettuerebbero regolarmente la trasvolata atlantica, vien fatto di ritenere che si tratti di un primo tentativo di realizzare il famoso piano dell'armatore Kaiser, piano che, come è noto, prevede la creazione di veri e propri convogli aerei. Il tentativo sarebbe stato consigliato soprattutto dal moltiplicarsi impressionante di affondamenti di piroscafi carichi di truppe. Il materiale bellico può essere reintegrato ma non quello umano. Ecco perchè si sarebbe venuti nella determinazione di servirsi, ove possibile, di velivoli per il trasporto di soldati da un Continente all'altro. Tutto ciò conferma, in ogni caso, quanto si tenta ancora di negare, e cioè che la guerra sottomarina diventa sempre più micidiale e che il problema della difesa dei convogli è e rimane insolubile. Prova ne sia che si deve ricorrere ad ogni sorta di espedienti l'uno più precario dell'altro.

Interessante a proposito della grossa formazione di cacciatori bimotori che avrebbe compiuto la traversata atlantica, la dovizia di particolari con cui la propaganda si è sforzata di rendere verosimile la notizia. Il particolare più curioso è il seguente: i caccia sono scortati da fortezze volanti il cui compito, beninteso, non è di difendere i piccoli apparecchi, bensì di raccogliere gli eventuali naufraghi e soprattutto di trasportare ai vari scali il necessario materiale di ricambio. Si avverte poi che la traversata viene compiuta in varie tappe e che, in determinati punti dell'Atlantico, si trovano degli appositi servizi di segnalazione e di soccorso. Non è detto invece se nelle zone pericolose le parti si invertano e cioè se i caccia scortino le fortezze volanti...

La notizia nel suo insieme può fare il paio con quella diramata alla vigilia del 1.o maggio da Mosca secondo cui formazioni di bimotori da trasporto effettuerebbe quanto prima un servizio senza scalo dalle guarnigioni degli Urali al fronte di battaglia.

**Taulero Zulberti**

## Nuovi scontri nell'Iran fra ribelli e truppe sovietiche

**Istanbul, 30**

Si apprende che nell'Iran settentrionale, in seguito a nuovi scontri fra bande ribelli e truppe sovietiche, è stato vietato l'accesso ad alcune provincie alla popolazione civile, si è aumentata la vigilanza delle linee ferroviarie e telegrafiche, sono stati inaspriti i provvedimenti in relazione con il coprifuoco.

Nel Libano il regime delle requisizioni che fino ad ora era limitato ai generi alimentari, è stato esteso dalle autorità britanniche a tutti i generi di prima necessità, compresi i prodotti farmaceutici, ciò che ha aumentato il malcontento della popolazione.

# Violento attacco dei rossi sanguinosamente respinto nel Cuban

### *10 navi affondate dagli «U. Boote» in Atlantico e nel Mediterraneo*

**Berlino, 30**

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

**I Sovietici hanno ieri nuovamente attaccato il tratto orientale della testa di ponte del Cuban. Malgrado una violenta preparazione di artiglieria e un forte appoggio di carri armati e di aviazione, il nemico non è riuscito a compiere alcuna conquista territoriale. Nel corso di aspri combattimenti difensivi, ai quali prendeva parte efficacemente l'Arma aerea germanica, i Sovietici sono stati sanguinosamente respinti e hanno perduto numerosi carri armati.**

**Nel corso di duelli aerei, cacciatori tedeschi hanno abbattuto, lungo il settore meridionale del fronte, 67 velivoli nemici.**

**Nelle prime ore del 30 aprile, forze navali germaniche addette alla sorveglianza costiera hanno affondato davanti alle coste olandesi 2 siluranti britanniche, danneggiandone gravemente una terza e incendiandone un'altra.**

**Sommergibili germanici hanno colato a picco nell'Atlantico settentrionale e nel Mediterraneo 10 navi stazzanti complessivamente 58 mila tonnellate, facenti parte di un convoglio fortemente scortato. Altri 5 mercantili, fra cui uno del tipo «Winchester Gastler» stazzante 20 mila tonnellate, sono stati silurati. Un nostro sommergibile ha fatto precipitare un bombardiere pesante nemico.**

Apparecchi tedeschi da combattimento hanno attaccato con successo, a quanto si apprende da fonte militare, nel corso della giornata di ieri, il porto militare sovietico di Poljarnoje, colpendo, con bombe di grosso calibro, parecchie installazioni di importanza bellica dell'importante base situata a nord di Murmansk. Apparecchi germanici da bombardamento in picchiata hanno bersagliato inoltre le stazioni di Murman. Apparecchi veloci da combattimento hanno incendiato, nel corso di questa azione, convogli di trasporti nemici.

Anche nella notte scorsa, apparecchi pesanti tedeschi da combattimento, hanno attaccato in buone condizioni di visibilità, un complesso industriale sovietico situato nelle vicinanze del centro ferrovario di Murman. L'efficacia di questa azione poteva essere osservata dagli equipaggi germanici. Tutti i velivoli tedeschi hanno fatto ritorno alla basi senza ripoirtarefifiqodcoo le basi senza riportare perdite.

A proposito del siluramento compiuto da sommergibili germanici di una nave mercantile nemica del tipo «Winchester Castle», di cui all'odierno Bollettino, si apprende da fonte autorizzata che le unità di questo tipo comportano una stazza di 20.000 tonnellate ed erano impiegate, prima dello scoppio della guerra, sulle linee fra Londra ed il Sud Africa. Esse rappresentavano le navi più moderne e più veloci della Compagnia «Unione Castle Line» di Londra.

## Le grandi manovre a Cipro

**Smirne, 30**

Si sono concluse nell'isola di Cipro le grandi esercitazioni difensive ordinate dal Comando britannico del Medio Oriente. Vi hanno preso parte truppe inglesi e indiane nonchè i servizi militari e l'aviazione. A quanto è dato sapere le manovre avrebbero fornito la prova che l'isola malgrado gli imponenti apprestamenti militari fattivi negli ultimi tempi è tuttora esposta alla minaccia di una eventuale invasione.

## I Giapponesi si preparano per operazioni su vasta scala

**Tokio, 30**

*Il maggior generale Nakao Yahagi, capo dell'Ufficio Stampa del Quartier generale imperiale, ha pronunciato un discorso sull'attuale situazione militare in Asia. Dopo aver fatto un particolareggiato quadro delle operazioni belliche sui vari fronti di guerra, dalle Aleutine fino al Pacifico sud-orientale, Yahagi ha rilevato che le forze nipponiche stanno facendo preparativi senza precedenti per iniziare delle operazioni su vasta scala.*

*Si ha da una base nipponica in Cina che cacciatori e bombardieri dell'Esercito giapponese, approfittando delle ottime condizioni di visibilità, hanno effettuato un'incursione sull'importante base nemica di Ling-Ling, nell'Honan meridionale. L'aviazione nemica non ha tentato nemmeno di intercettare la formazione nipponica, che ha causato gravi danni alle installazioni dell'aeroporto e provocato grandi incendi ad altri obiettivi militari. Inoltre, sono stati distrutti al suolo 2 velivoli nemici che non avevano fatto in tempo a decollare. Tutti i velivoli giapponesi sono rientrati alle loro basi.*

### Sul fronte birmano

## Il nuovo fronte di Wavell minacciato dall'offensiva nipponica

**Bangkok, 30**

L'offensiva giapponese lungo la fronte birmana si svolge con sempre maggiore vigore e successo. Il cuneo offensivo lanciato fra Buthidaung e Maunghdan ha creato un saliente che minaccia tutto il nuovo fronte del generale Wavell.

Le truppe giapponesi, nella loro avanzata, trovano i segni tremendi della barbarie della soldataglia anglosassone, che prima di fuggire sotto la spinta dei Giapponesi, si è lasciata andare ad atti innominabili contro la popolazione locale, fortunatamente scarsa: paesi bruciati, uomini massacrati, donne violentate, bambini privati dei loro genitori e abbandonati nella boscaglia senza aiuti e nutrimento hanno segnato le linee della ritirata inglese. Gli spauriti abitanti salvati dall'arrivo delle truppe giapponesi, che li hanno soccorsi con ogni mezzo, riferiscono che le più violente brutalità sono state commesse dagli Inglesi e dagli uomini delle Colonie, mentre le truppe indiane, assai disciplinate, si sono mostrate assai più umane verso le popolazioni con cui venivano in contatto. In molti casi esse sono perfino intervenute per salvare qualche bambino ferito dagli Inglesi.

### Gli sviluppi dell'incidente russo-polacco

# Litvinof chiamato a Mosca

## Nessuna risposta sovietica alla nota di Sikorsky Ondata di nervosismo a Londra e a Washington

**Stoccolma, 30**

Londra e Washington svolgono un enorme lavorio per tentare in ogni modo di riallacciare i rapporti tra la Polonia e l'Unione sovietica. A Londra Churchill ed Eden fanno opera di convinzione presso Sykorsky e Maisky, mentre a Washington un lavoro parallelo si svolge presso Litvinof. La nota di risposta del Governo di Sikorsky non facilita certamente questo sforzo e a Londra si attende con timore di sapere quale effetto essa abbia prodotto sui signori del Cremlino. La stampa giudica aspramente la condotta degli uomini politici polacchi e rinfaccia loro l'assenza di ogni buona intenzione di cooperare al ristabilimento dei rapporti interrotti.

### Intenso lavorio nelle Capitali

La notizia della prossima partenza di Litvinof da Washington, il quale la prossima settimana si recherà a Mosca per conferire col suo Governo, ha prodotto una penosa impressione nelle due Capitali. Ci si domanda con ansietà quali possano essere le ragioni che spingono Litvinof a lasciare la sua sede per conferire col suo Governo. Si ritiene che oltre alla vertenza russo-polacca, Litvinof nel suo rapporto toccherà altre questioni che riguardano la collaborazione tra la Unione sovietica, l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

I dispacci dei vari Paesi piccoli e medi non belligeranti rivelano che essi seguono gli sviluppi del conflitto russo-polacco e le sue complicazioni con un interessamento che senza esagerazioni potrebbe chiamarsi spasmodico, in quanto comprendono quale sarebbe la loro situazione se la loro sorte dovesse dipendere dall'ibrida coalizione anglosassone-bolscevica. Un'informazione ufficiosa pubblicata ieri sera dalla stampa inglese riferisce che «il centro di gravità del conflitto polacco-russo si è spostato ora a Mosca». Tanto l'ambasciatore americano quanto quello britannico hanno già ricevuto istruzioni precise circa la presa di posizione dei rispettivi Governi affinchè siano in grado di poter esaminare la situazione con Molotof, mentre Stalin continua ad essere inafferrabile. In pari tempo ha luogo un intenso scambio di dispacci fra Mosca da una parte e Londra e Washington dall'altra.

Intanto la stampa britannica ha abbandonato ogni riserbo e dedica uno spazio sempre maggiore a quella che è definita senza reticenze la prima e grave sconfitta diplomatica delle Nazioni unite. Si ritorna con insistenza sulla ultima nota polacca e si aggiunge che è inutile fare mistero sul fatto che essa ha causato una grande generale delusione. E' evidente che le pressioni di Churchill e di Eden sono rimaste lettera morta. Perfino il *Daily Telegraph*, che passa per essere uno dei più «fedeli» partigiani della causa polacca, esprime il suo rammarico, anzi il «suo accoramento» per la gravità del conflitto.

La scissione nel campo alleato è profonda e sarebbe vano, anzi pericoloso, nasconderlo. «E' evidente, continua il *Daily Telegraph*, che dopo l'ultima nota polacca, una soluzione è impossibile, tanto più che Sikorsky ha accettato come un fatto compiuto e irrevocabile la rottura delle relazioni e si è limitato a chiedere la liberazione dei Polacchi che sono tuttora nel territorio dell'URSS. Invano si cercherebbe nella nota polacca un qualsiasi appiglio che possa facilitare una ripresa delle normali relazioni tra Polacchi e Russi.

### Irritazione a Mosca

Secondo un dispaccio da Mosca del corrispondente del *News Chronicle*, la pubblicazione dell'ultima nota polacca, con la quale si prendeva nuovamente posizione contro Mosca circa la questione delle frontiere, ha maggiormente irritato i Soviet. Tutti i tentativi che si fanno a Londra per distinguere fra rottura e sospensione sono considerati a Mosca come privi di senso.

Il corrispondente del *Times* telegrafa che il Governo sovietico «non riconoscerà più che un solo Governo polacco, ossia quello che una volta per sempre sarà deciso a tacere e a non emettere più opinioni che possano essere considerate come nocive per gli interessi dell'Unione sovietica, sia per il presente che per l'avvenire». Il corrispondente quindi accenna ai tentativi di Mosca di organizzare in territorio sovietico truppe polacche il cui comando non dovrebbe più essere affidato a uomini politici che continuano ad avanzare pretese per soggiogare i popoli dell'Ucraina e della Russia Bianca. Il Governo sovietico spera che si costituirà un Governo polacco veramente democratico, che ignori le ambizioni pericolose di persone interessate circa una revisione dei confini a spese di popoli non polacchi e se necessario saprà eliminarle. A riprova di queste intenzioni bolsceviche il corrispondente da Mosca del *Times* cita la *Pravda* e un articolo della *Izvestia*.

Qualche giornale inglese stasera non fa mistero affermando che il Governo polacco ha fatto il gioco di quello tedesco in quanto questo ultimo ha colto l'occasione della richiesta al Comitato della Croce Rossa Internazionale di Ginevra di procedere ad una inchiesta per la faccenda di Katyn, per dare pratica attuazione ai suoi progetti, cioè a dire a rompere quanto prima le relazioni diplomatiche con Sikorsky e in seguito eliminare questo Governo.

Il collaboratore diplomatico del *News Chronicle* scrive che da parte russa non si è data alcuna risposta ufficiale alla nota polacca, ma che il tono della stampa sovietica lascia trarre la conclusione che una «situazione molto grave» si è creata nel campo delle Nazioni unite.

## 4 mila operai americani licenziati da raffinerie di zucchero

**Buenos Aires, 30**

Da Città del Messico viene segnalato che le locali raffinerie di zucchero lamentano una forte penuria di materia prima, e che per questa ragione 4 mila operai hanno dovuto cessare il lavoro.

## Washington rompe le relazioni col commissario della Martinica

### L'amm. Robert accusato di favoreggiamento all'Asse

**Stoccolma, 30**

Un dispaccio da fonte ufficiale statunitense afferma che Cordell Hull, segretario di Stato, ha ripudiato tutti gli accordi precedentemente contratti con l'amm. Robert, alto commissario della Martinica, ed ha richiamato il console generale degli Stati Uniti dall'isola. Nella nota rimessa all'amm. Robert prima della partenza del console generale, Hull ha notificato all'ammiraglio Robert che gli Stati Uniti, in seguito al suo atteggiamento, dovrà considerarlo come strumento del regime dell'Asse.

E' noto che gli Stati Uniti, da molti mesi, esercitano una intollerabile pressione sull'amm. Robert per indurlo a capitolare e consegnare la Martinica. Essi erano ricorsi perfino al blocco della fame. Infatti da 6 o 7 mesi nessuna nave trasportante viveri ha potuto lasciare un qualsiasi porto degli Stati Uniti per recarsi alla Martinica. L'amm. Robert, che aveva affermato di voler rimanere fedele al Governo di Vichy, aveva sempre resistito. Negli ultimi tempi molti dispacci da Washington riferivano che gli Stati Uniti erano ricorsi ad altri espedienti perchè la Martinica fosse infine costretta a capitolare come era avvenuto della Guyana francese, ma evidentemente l'amm. Robert ha continuato a tenere duro ed ecco ora che Washington procede al colpo di scena che del resto era già da molto tempo atteso e rompe ogni relazione con l'amm. Robert. Si ha perciò ragione di ritenere che un'aggressione vera e propria non mancherà di prodursi da parte degli Stati Uniti contro quest'altro piccolo territorio.

### I Buoni del Tesoro 1949

## L'estrazione dei premi minori

**Roma, 30**

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 agosto 1943 XXI per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 15 febbraio 1949 XXVII appresso indicate:

SERIE M. I 2 premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 869.628 e 997.547.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 187.839 272.560 1.540.202 1.886.155.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3.468 | 17.475 | 52.559 | 54.208 |
| 99.463 | 123.386 | 133.523 | 233.224 |
| 254.995 | 277.051 | 292.284 | 328.419 |
| 478.626 | 527.429 | 538.606 | 539.666 |
| 605.394 | 610.953 | 640.827 | 696.543 |
| 711.395 | 766.975 | 769.394 | 836.324 |
| 889.769 | 951.126 | 967.320 | 1.026.465 |
| 1.029.739 | 1.077.187 | 1.090.208 | 1.194.616 |
| 1.205.504 | 1.211.374 | 1.252.115 | 1.268.311 |
| 1.317.861 | 1.326.918 | 1.370.049 | 1.567.089 |
| 1.574.686 | 1.609.150 | 1.624.410 | 1.643.715 |
| 1.656.353 | 1.692.915 | 1.757.600 | 1.884.983 |
| | 1.959.508 | 1.995.027 | |

SERIE N. I 2 premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 959.877 e 1.873.392.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.017.076 1.374.126 1.528.413 1.855.375.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8.630 | 31.238 | 45.744 | 54.802 |
| 112.330 | 225.609 | 225.749 | 338.419 |
| 352.198 | 376.254 | 403.863 | 429.310 |
| 494.558 | 539.532 | 539.644 | 642.264 |
| 689.783 | 708.913 | 771.883 | 872.057 |
| 881.936 | 898.785 | 933.215 | 950.395 |
| 969.280 | 1.011.833 | 1.023.290 | 1.198.324 |
| 1.271.418 | 1.283.255 | 1.287.972 | 1.424.124 |
| 1.428.507 | 1.451.777 | 1.460.159 | 1.576.190 |
| 1.617.431 | 1.714.421 | 1.735.246 | 1.774.918 |
| 1.775.794 | 1.783.529 | 1.787.029 | 1.793.252 |
| 1.884.600 | 1.898.659 | 1.902.014 | 1.905.023 |
| | 1.908.141 | 1.952.329 | |

## ULTIME DI SPORT

### Un'inchiesta dell'Ambrosiana sul comportamento di Passalacqua

**Milano, 30**

Unitamente all'inchiesta ordinata dalla F.I.G.C., in seguito all'esposto presentato dalla Triestina e dal Bari sull'incontro disputato all'Arena fra l'Ambrosiana e il Venezia si apprende che il consiglio di disciplina della società neroazzurra fin dal momento della espulsione del terzino Passalacqua, reo di scarso rendimento, su richiesta dell'allenatore ha ordinato un'inchiesta, i cui risultati saranno noti solamente lunedì. Vengono pertanto smentite dal presidente della Società milanese le voci che l'allenatore Ferrari ha presentato le dimissioni.

**Rino Alessi - direttore**
**Mario Nordio - caporedattore - resp**
*Società Editrice del «Piccolo»*

OGGI AL NAZIONALE
la Film Unione presenta:
GHEPEÙ
Le drammatiche avventure di un grande amore, la implacabile vendetta di una donna, le diaboliche imprese degli inafferrabili agenti della criminosa organizzazione bolscevica.
Interpreti:
Laura Solari
Andrews Engelmann
Marina von Ditmar
Segue:
Documentario ragazzi in mare

UNA SENTIMENTALE STORIA D'AMORE
La voce del sangue
con il piccolo grande attore
ROBI RAPP
Film premiato alla Mostra di Venezia. — Distribuzione «Lux Film».
OGGI IN PRIMA VISIONE AL
Supercinema PRINCIPE

Alla Patria, per la quale aveva valorosamente combattuto, immolava la vita il

**ten. di vascello Guglielmo Succi**

III Uff. di Coperta della «Italia» S. A. N.
Decorato della medaglia d'argento al valor militare

Straziati dal dolore ma fieri ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero ed amarono, la consorte NERINA con i figlioletti RENATA e CARLO, i genitori cap. CARLO ed EMMA, la sorella DORA ed il cognato GIORGIO WELKER.

Trieste, 30 aprile 1943-XXI.

L'«ITALIA» S. A. DI NAVIGAZIONE prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del capitano GUGLIELMO SUCCI, eroicamente caduto al servizio della Patria.

Il giorno 30 aprile spegnevasi [...]namente

**Antonio Cade[...]**

per 20 anni presidente della Coop[...]tiva Servi di Piazza.

L'addolorata moglie ERMINIA, figlio EMILIO, unitamente ai con[...]ti tutti ne dànno il triste annu[...] agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica [...] maggio alle ore 9, dalla cappella [...]tuaria dell'Ospitale Regina Elena.

Trieste, 30 aprile 1943-XXI.

## AVVISI COLLETTIVI

**Offerte di personale di servizio**
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A*

DOMESTICA pratica tutti lavori offresi per piccola famiglia, per il 15 maggio. Indirizzo al Piccolo. 65217 A
PRESTASERVIZI offresi. Via Fornace 13, quarto, Ottogalli. 46750 A

**Richieste personale di servizio**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B*

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6077 B
BAMBINAIA, cuoca, domestiche, Firenze, Livorno, Trieste, prestaservizi principianti cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 46728 B
CAMERIERA assume Albergo Impero. Via S. Anastasio 1. 65269 B
CAMERIERA con referenze cercasi. Via Besenghi 43, tel. 29209. 13704 B
DOMESTICA capace cucinare, dirigere casa 3 persone, cercasi. Goldoni 11, negozio.
DOMESTICA sappia bene cucinare, ottimi vitto e salario, cercasi. Via Roma 15, farmacia. 46687 B
DOMESTICA dalle 8 alle 17, ottimo mensile, cercasi. Via Franca 22-IV, sinistra, telefono 67-82. 46684 B
DOMESTICA seria, stabile, cercasi subito. Zovenzoni 6-II, sinistra. 65227 B
DOMESTICA cercasi per famiglia due persone che oltre ai lavori di casa sappia cucinare. Presentarsi subito, via 24 Maggio 6, V p., destra. 46668 B
PERSONA di servizio cercasi. Piazza Goldoni 5-I, sinistra. 46685 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. S. Francesco 29, primo piano, sinistra.
PRESTASERVIZI cercasi. Via Battisti 20, porta 14. 46696 B
PRESTASERVIZI per solo mattina cercasi. Telefonare in mattinata 26340.
PRESTASERVIZI con referenze, per tutta giornata cerca piccola famiglia. Palestrina 8, primo. 65257 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Via S. Nicolò 2-III, destra. 46735 B
PRESTASERVIZI capace cercasi. Viale XX Settembre 21-II, destra. 65272 B
RAGAZZA sappia cucinare, piccola famiglia, buon trattamento, cercasi. Carducci 3, primo, sinistra. 65258 B
RAGAZZETTA 15-enne volonterosa cercasi prestaservizi stabile. Trento 16-I, sin.
STABILE o prestaservizi nonchè signorina o ragazza giocare bambino ore combinarsi, vitto alla pari, cercasi. Boccaccio 17-III, sinistra, presentarsi mattino.

**Domande d'impiego**
*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C*

AUTISTA II scoppio, II Diesel, offresi. Indirizzo al Piccolo. 65156 C
DATTILOGRAFA capace pratica lavori ufficio, offresi. Clara Capponi, Franca 22.
DATTILOGRAFE offre Scuola dattilografia Enenkel, via Cesare Battisti 22, telefono 88-00. 65198 C
IMPIEGATO ariano, conoscenza italiano, tedesco, spedizioni, commercio, aiuto contabile, fatturazioni, dattilografia, offresi. Cassetta 13754 C, Unione Pubbl. 13754 C
PRATICO magazzino, spedizioni, dogana, conoscenza francese, tedesco, offresi. Offerte Cassetta 13751 C, Unione Pubblicità.
SIGNORA assumerebbe domicilio lavori trascrizione, copiatura corrispondenza. Cassetta n. 13723 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA distinta, conoscenza lingue, referenze, offresi subito istitutrice, dama compagnia, guardarobiera, qualsiasi purchè decoroso impiego a giornata. Cassetta 120 Unione Pubbl. Italiana, Padova.
SIGNORINA 25-enne presenza e pratica con referenze offresi quale barista o cameriera per persone, anche fuori. Campo Marzio 14, Basso. 46744 C
SIGNORINA giovane volonterosa, cognizioni dattilografia, offresi praticante ufficio. Offerte Cassetta 13755 C, Unione Pubblicità. 13755 C
UNIVERSITARIO pratico corrispondenza commerciale, amministrazione, chimico-analista, cerca posto decoroso presso ditta. Offerte Cassetta 13760 C, Unione Pubblicità. 13760 C

**Artigianato (Lavoro domicilio)**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC*

MASSAGGIATRICE, massaggi totali, parziali e al viso, telefonare sabato pomeriggio, domenica tutto il giorno: 27274.
TAPPETI persiani, turchi, riparansi bene. Recasi anche domicilio. Monte 1, tappezziere. 46643 CC

**Offerte d'impiego**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D*

APPRENDISTA o pratica per rivendita tabacchi cercasi, con cauzione. Indirizzare Cassetta 13698 D, Unione Pubblicità.
COMMESSA capace, perfetta conoscenza ramo modisteria, buone referenze, assumesi. Nelzi, piazza Ciano 8. 65232 D
FATTORINO oppure ragazzo negozio manifatture cercasi. Corso Garibaldi 11.
GIOVANE per macelleria, buona paga. Bigot, Genova 15. 65260 D
GIOVANE impiegata capace aiuto contabile, dattilografia, cerca importante azienda. Offerte Cassetta 13748 D, Unione Pubblicità. 13748 D
GIOVANI fattorini ciclisti per distribuzione (5 ore di lavoro) cercansi. Via Silvio Pellico 8. 1000 D
GUARDAROBIERA assume Albergo Impero, via S. Anastasio 1. 65268 D
LAVORANTI a domicilio per lavoro militare cercansi. Vasari 5-I. 46634 D
PARRUCCHIERA lavorante o mezza, posto stabile. Via Boccardi 5. 46655 D
PORTINAI marito e moglie cercansi. Indirizzo Piccolo. 65246 D
RAGAZZA robusta cercasi per lavoratorio specchi. Società Italiana Checchin, via Battisti 6. 65230 D
RAGAZZA per negozio cercasi. Foto Genova, corso Vittorio Emanuele 26.
RAGAZZA negozio riparazioni calzature cercasi. Viale XX Settembre 38. 46660 D
RAGAZZO per panetteria, con buona paga, cercasi. Pascoli 8, Trieste. 65245 D
RAGAZZO cercasi quale apprendista tipografo. Millo, via San Lazzaro 12. 65167 D
RAMMAGLIATRICE calze anche principiante, cercasi. Ciotti, via San Spiridione n. 10. 46663 D
RIMAGLIATRICE pratica cercasi, stipendio buono. Commerciale 3. 46657 D
SIGNORINA bella presenza, distinta, educata, capace, affettuosa, assistenza bambina un anno e mezzo, cercano coniugi distinti sfollati provincia Milano, anche pratica stiro cucito, ottima paga trattamento. Cassetta 13763 D, Unione Pubbl.
STIRATRICE e smacchiatrice cercansi, con buona paga. Ziberna, Battisti 20.

**Richieste di camere e pensioni**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E*

CAMERA o cameretta vuota, con poco comodo cucina, cercasi, anche fuori. Pregasi indirizzare via S. Michele 34, presso Visintini. 6083 E
CAMERA, poco comodo cucina, cerca signora con bambino due anni. Cassetta 13746 E, Unione Pubblicità. 13746 E
CAMERA o cameretta mobiliata, luminosa, tranquilla, cercasi da serio stabile. Cecchini, Bramante 2. 65241 E
CAMERA mobiliata con uso cucina, cerca distinta signora tedesca sola. Cassetta 13753 E, Unione Pubblicità. 13753 E
MOBILIATA indipendente cercasi. Cassetta 13740 E, Unione Pubbl. 13740 E

MATRIMONIALE uso cucina cerca ufficiale, subito. Cassetta 13663 E, Unione Pubblicità. 13663 E
MOBILIATA paraggi Sansovino cerca giovane operaio triestino, subito. Rivolgersi Bernini 6, bar. 46733 E

**Offerte di camere e pensioni**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F*

CAMERA, casa nuova Campo Marzio, termobagno, telefono, affittasi, escluso donne. Telefonare 27862. 65231 F
CAMERA mobiliata affittasi a persona sola. Via Commerciale 10, porta 15.
CAMERA mobiliata, acqua corrente, escluso donne. Milano 7,-IV, destra. 65276 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto, preferibile ufficiale. Artisti 6-II. 46752 F
CAMERA mobiliata affittasi, ingresso scale, escluso donne. S. Michele 17-I.
CAMERINO offresi impiegato serio, escluse donne. Crispi 11, porta 15. 65235 F
MATRIMONIALE affittasi, due amici. Via del Bosco 5, Stoini. 65233 F
MATRIMONIALE, pure un letto, conforto, bagno, telefono, massima pulizia, affittasi distinto. S. Nicolò 30-II, porta 6.
MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Piccolomini 15, porta 8, dirimpetto Politeama. 46694 F
MOBILIATA affittasi, escluso donne. XX Settembre 57, primo, Cosoli. 46745 F
MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi solamente civile. Scussa 7, porta 17.
MOBILIATA affittasi a distinto. Pierluigi Palestrina 1-IV, destra. 65247 F
STANZA bellissima, ingresso libero, in villa, affittasi prontamente ad ufficiale. Cantisani, Pindemonte 10. 46732 F
STANZA mobiliata uffittasi uso ufficio, posizione centrica, ascensore. Indirizzo al Piccolo. 46753 F

**Istruzione**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G*

ABBISOGNANDOVI preparazioni qualunque esame: informatevi 9-16, Diaz 13, telefono 5263. 6076 G
ALL'ISTITUTO Dilena, già Dante, Zanetti 8, potete studiare vantaggiosamente italiano, latino, greco, francese, tedesco, spagnolo, filosofia, storia, geografia, matematica, fisica, chimica, scienze naturali, ragioneria, computisteria, diritti, economia politica, domestica, tecnologia, igiene, cultura fasciata, militare, canto, calligrafia, disegno, costruzioni, topografia, estimo. 46724 G
ARMONICA apprenderete facilmente celermente. Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32. (Noleggiansi istrumenti). 46727 G
AVVIAMENTO corsi diurni, serali, conseguimento Licenza avviamento. Scuola Enenkel, Battisti 22. 46731 G
CAPITANO marittimo cercasi, ripetizione materie professionali. Offerte con pretese: Cassetta 13735 G, Unione Pubblicità.
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.
DATTILOGRAFIA, contabilità, stenografia, corsi accelerati diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 46730 G
DATTILOGRAFIA in un mese su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Scuola Enenkel, Battisti 22. 46729 G
DIRETTORE didattico a riposo o persona colta cercasi scopo compagnia. Offerte con condizioni. Cassetta 13735 G, Unione Pubblicità. 13735 G
ENENKEL (Istituto fondato 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Maturità, Licenze, Abilitazioni, Ripetizioni qualsiasi materia. Corsi accelerati, intensivi, normali.
INSEGNANTE lingue croato-sloveno cercasi. Cassetta 13732 G, Unione Pubblicità.
LEZIONI italiano qualsiasi scuola, preparazione esami, impartisce due lauree giornalista, scrittore, assicura scrivere bene. Rivolgersi: Carli, Ponterosso 5 III, 13-14. 56553 G
MATEMATICA, tedesco, scuole medie, inferiori, superiori, prepara universitaria. Via Cunicoli 13, porta 7. 46656 G
RAGIONERIA, computisteria, diritto insegna laureato. Stuparich 8. Preparazione accurata, brillanti successi. 46756 G
STENOGRAFIA corsi rapidi, diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 46725 G
STUDENTE per lezioni francese cercasi. Telefonare 26-163. 65236 G
TEDESCO insegna metodo celere provetta professoressa. Indir. Piccolo. 65255 G

**Oggetti rinvenuti o smarriti**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H*

ANELLO con stemma famiglia smarrito pressi via Roma. Compenso consegnandolo via Machiavelli 3-III, sinistra. 65242 H
BRACCIALETTO oro smarrito sabato sera; mancia lire 300 a chi lo porterà piazza Garibaldi 3, porta 10, essendo cara memoria. 65253 H
OROLOGIO bracciale donna, caro ricordo, smarrito tram n. 8. Generosa mancia riportarlo portin. Assicurazioni Generali.
TENDA impermeabile autocarro smarrita tratto Rozzol-Montebello, piazza Ospedale; mancia riportandola alla ditta Kozmann, piazza Ospedale 7. 46695 H

**Offerte appart. botteghe magaz.**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I*

PORTINERIA 2 stanze cucina scambio con quartiere uguale o più. Indirizzo al Piccolo. 46698 I
QUARTIERE 3 camere camerino cucina, bello, soleggiato, centro, affitto 170, scambierebbesi anche più piccolo. Indirizzo Piccolo. 46707 I

**Richieste appart. bott. e magaz.**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L*

CAMERA vuota o mezzanino, camerino cucinetta cerca signora. Via Risorta 3, presso Suore. 46704 L
LOCALI ufficio 5 stanze centrali moderni cercansi oppure scambiasi con ufficio tre stanze via Mazzini. Indirizzare offerte: Cassetta 13708 L, Unione Pubblicità.
MAGAZZINO in affitto cercasi. Telefonare 90519, Valentinuzzi. 65179 L
QUARTIERINO vuoto o mobiliato cerca piccola famiglia distinta. Cassetta 13736 L, Unione Pubblicità. 13736 L

**Vendite d'occasione**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M*

BAULE-armadio alto 140 nuovo vendesi. Pietà 6, porta 5. 46714 M
BOLLITORE gas, economico, d'acciaio, tre fiamme, buonissimo stato, vendesi. Via Roma 23, primo, destra. 65359 M
CARROZZELLA fonda, altra sport, vendonsi. Via Udine 4-II, sinistra, dopo le 14.
CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi. Via Orlandini 30-II, Benussi. 65239 M
CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. S. Giacomo in Monte 6-II, sinistra.
CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi Caprin 5-I, sinistra. 65278 M
CASSONE grande custodia indumenti, copriletto algerino magnifico, cornice con lastra 130 per 63, occasione vendonsi, esclusi rigattieri. Indirizzo al Piccolo.
CRESIMA due vestiti pura lana crema maschietti 8-enni nuovi vendonsi. Gatteri 7-II, destra. 65265 M
DISCHI; ritiransi dischi usati anche rotti scambiando dischi nuovi ultima novità. Rossoni, corso Garibaldi 8. 65116 M
DIVISA estiva ufficiale, figura alta, valigia grande cuoio, vendonsi. Alfieri 9.
FISARMONICA 120 bassi, ottima, vendesi. Via Scalinata 1, barbiere. 46708 M
FISARMONICA nuovissima 80 bassi 4 voci vendesi lire 2002. Economo 6-III, Pellegrini. 46691 M
GIACCA-gonna purissima lana; giacca uomo sportiva; scarpe tutto cuoio, vendonsi. Viale Sonnino 63, portinaia. 46705 M
GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone», metronomo, vendonsi. Mazzini 17, p. 7.
LENZUOLA cotone, tovaglia 6 persone, scarpe nuove donna 37, occasione vendonsi. Rossetti 26-IV, destra. 46760 M
MACCHINA cucire spola rotonda vendesi straoccasione. Brunner 9-IV, Tuliak.
MACCHINA cucire Singer spola rotonda, altra famiglia, vendonsi. Bosco 12.
MANTELLO nuovo e macchina cucire vendonsi. Ponziana 1. 46746 M
ORDEGNI tappezziere, pettine, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 0046969 M
OROLOGIO Biedermeyer, bidè, varie cornici, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65254 M
OROLOGIO da polso uomo Longines argento vendesi. S. Francesco 70-IV, destra.
QUADRO sacro ebano, telero artistico, copertore cotone lavorato a mano, vendonsi. Impero 14-I, sartoria. 46762 M
RADIO plurionda primaria marca occasione. Dalle 20. Caprin 2, terzo, destra.
RADIO Vertex cristallo, Fido gigante vendonsi. Diaz 5-III, destra. 6079 M
RIPARAZIONI: fisarmoniche e scambio fisarmoniche: Rossoni Ruggero, Garibaldi 8.
SCARPE donna n. 35, 36, 37, finissime, tutte cuoio e pelle, vendonsi. Via Ananian 17-III, Orell. 46702 M
SCARPE camoscio bruciato n. 36 seminuove vendonsi. Cologna 77. 65249 M
SCENDILETTO leone, tigre, vendonsi lunedì, sabato. Largo Pitteri 1, ore 12-13.

STIVALONI tutto cuoio 43 vendonsi. Sanzio 24, porta 4.
STIVALONI, paio scarpe donna, semi[...]vi, vendonsi. Piazza Impero 10, portin[...]
STIVALONI cuoio naturale 43, nuo[...]mi, vendonsi. Goldoni 10, p. 3.
STIVALONI rigidi n. 42; vestito uomo [...]gio, vendonsi. Industria 24-I, Covit[...]
VESTITI pantalone crema lana, [...] stoffa, vendonsi. Cadorna 5-II, destr[...]
VESTITO ragazzo 18-enne, lenzuola, [...]donsi. Gatteri 47, portiere.
VESTITO sera uomo vendesi occas[...] Manzoni 4-V, porta destra.
VESTITO uomo, sbaglio misura, ve[...] ragazzo, vendonsi. Bernini 12, pian[...]ra, Feriani.
VESTITO uomo, nuovo, blu, finissimo. [...]sco 6, primo.

**Acquisti d'occasione**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—*

CASSAFORTE acquisterebbesi. Indiri[...] prezzo e dimensioni: Cassetta 1351[...] Unione Pubblicità.
FORNELLO elettrico a tre piastre, [...]nissimo stato, cercasi. Indirizzo al [...]colo.
FRANCOBOLLI collezioni acquisto [...]pre, eventualmente scambia SAT, [...]gesteo telef. 44-31.
FUCILE caccia automatico qualsiasi [...]to acquistasi. Cassetta 13739 N, Un. P[...]
LAVANDINO da bagno buono stato [...]casi. Cassetta 13718 N, Unione P[...]
LIBRI gialli, scienza, storia, romanzi [...]liani, stranieri, acquista, pagando al[...] metà prezzo Libreria «Leonardo da [...]ci», Battisti 10.
MACCHINE scrivere, tastiera univer[...] compera Scuola Enenkel, Battisti 22, [...]lefono 88-00.
MICROSCOPIO batteriologico usato [...]si. Offerte: Dott. Rolli, Albergo [...]nentale.
PERSIANO pezzettini per riparazione [...]liccia ricolo piccolo cercasi. Indiriz[...] Piccolo.
PROIETTORE 16 mm. con macchina [...] cercasi. Dettagliare offerte con pr[...] Cassetta 13710 N, Unione Pubbl.

**Mobili e pianoforti**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—*

ARMADIO, macchina cucire, vestiti [...]mo, scarpe donna, scarponi monta[...] Imbriani 7, Oppio, III scala.
ARMADIO, comodino, letto usato, [...] e lavabo, vendonsi. Bonomo 9, port[...]
CUCINA seminuova grandiosa vendesi [...]sa partenza, occasione. Crispi 51.
CUCINA bella massiccia vendesi occ[...] ne 1800. Bosco 34, portiere.
LIBRERIA-bar con armadio, lussuosa, [...]desi. Pascoli 46, presso Rogelia.
LIBRERIA per salotto. Trattoria al [...]tieri, via Broletto 22.
MATRIMONIALE, cucina, seminuove, [...]lissime, vendonsi, occasione sposi, [...] partenza. Via dell'Istria 82.
MATRIMONIALE completa con suste [...]desi 3000. Ginnastica 33, portinaia, [...] 14-15.
PIANINO marca nero cercasi. Offerte [...]setta 13749 NN, Unione Pubblicità.
PIANO Mignon Boesendorfer ottimo [...]desi privati. Indirizzo Piccolo.
PIANOFORTE cortissimo da concerto, [...]ro, perfettissimo, vendesi, esclusi ri[...]ditori. Indirizzo Piccolo.
SALOTTINO e scrivania vendonsi, [...]si rivenditori. Fontanone 20, primo, [...]stra, dopo le 10.
SALOTTO moderno usato, con divan[...]to mobile bar perfetto, vendesi occas[...] Dalle 15-17. Nizza 1, primo, sin[...]
STANZA letto una persona, cucina, [...]bili semplici, puliti, vendonsi. Via G[...] 9, porta 10.
STANZA pranzo stile antico usata [...]desi. Sergio Laghi 3, primo, telef.

**Avvisi d'indole commerciale**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—*

ARTICOLI casalinghi legno Carniola[...] fronsi, mastelli, catini, brento, po[...] stuzzicadenti, ecc. Husla A. Trieste, [...] Mazzini 30.
COLLE industriali, colla caseina, rap[...]sentante: Molinari, Trieste, via Udine [...] telefono 50-00.
STUZZICADENTI vende: Gospodo[...]zveza, Lubiana, Bleiweissova 29. Pro[...] via di Lubiana.

**Rappresentanti, piazzisti, via[...]**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—*

PIAZZISTI abili e viaggiatori Ve[...] brillantine solide liquide creme sa[...] cercansi. Giulia Cisat, Boccaccio 3, [...]
PIAZZISTI rappresentanti viaggiatori [...]gono ricercati per articoli diversi [...] alta provvigione. Fucich, Trieste. Pi[...] di 57.

**Auto - Biciclette - Sport va[...]**
*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.—*

AUTOTRASPORTI per città e provi[...] assumonsi, prezzi modici. Telefonare 8[...]
BICICLETTA sport duralluminio da [...]na, altra passeggio uomo, vendonsi. [...] Francesco 34, barbiere.
BICICLETTA donna seminuova ve[...] occasione. Fam. Maran, Giuliani 29.
BICICLETTA uomo seminuova, be[...]ma, altra per lavoro, vendo. Crispi [...]
BICICLETTA uomo, forte, per tras[...] via Crispi 43-IV.
BICICLETTE donna, uomo, carrozz[...] Imbriani 7, Oppio, III scala.
BICICLETTE uomo donna lussuose [...]donsi. Gatteri 47, portiere.
JOLE 8 metri con vela vendesi. Mar[...] Servola via Giardini 3.
NOLEGGIO biciclette, tandem, cicli [...]bini. Prenotare per la domenica al [...]

**Capitali - Società - Cess. azie[...]**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—*

FARMACIA-farmaceutica oppure profu[...]ria comprerei. Prego scrivere indic[...] posizione e condizioni. Cassetta 1370[...] Unione Pubblicità.
NEGOZIETTO mercerie arredato con [...]stra subaffittasi. Cassetta 13752 R, U[...]ne Pubblicità.
NEGOZIO un foro, posizione centrica, [...]cederebbesi subito causa altri impegni. [...]dirizzo Piccolo.
NEGOZIO locale cercasi prontamente [...]ventualmente comperando attrezzat[...] Indirizzo Piccolo.
NEGOZIO alimentari, buona clientela, [...]desi. Esclusi mediatori. Offerte Cas[...] 13731 R, Unione Pubblicità.

**Affitto case, ville e terreni**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—*

PORTOROSE, terreno al mare circa [...] mq. affitto cercasi. Offerte Cassetta [...] S, Unione Pubblicità.
VILLINO 4 stanze, 2 stanzette, bagno, [...]stallato, riscaldamento, giardino, [...]biasi appartamento centrale 2-3 sta[...] pari condizioni. Offerte Cassetta 1374[...] Unione Pubblicità.

**Matrimoniali**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—*

SIGNORINA 25-30-enne veramente be[...] alta, robusta, formosa, colta, oper[...] agiata famiglia, moralissima, sare[...] sposata da industriale 40-enne stesso [...]quisiti, ultramilionario. Indispensabile [...]tografia restituibile. Pubbliman Z, [...] Biella.

**Diversi**
*L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—*

formazioni, assume ovunque «La Co[...]
CHIROMANTE Tinelli, lettura scien[...] della mano. Riceve: Ginnastica 1, te[...] 37-282
CHIROMANTE diplomata, consulti sc[...]tifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10.
CHIROMANZIA scientifica Zanolla F[...] le 39 dalle 14 alle 20. Tel 73-00
SIGNORA lunga pratica bambini p[...] prenderebbe costo bambina, camp[...] Cassetta 13733 V, Unione Pubblicità.